

PARTE I

I FATTI SALIENTI

NOTA DI LETTURA

In questa parte del Rapporto è presentata una sintesi dei risultati più significativi conseguiti dalle politiche regionali attivate dal PRS 2016-2020, con particolare riferimento ai risultati conseguiti nel 2018-2019.

Complessivamente per l'attuazione del PRS, sono disponibili sul bilancio regionale 7.268,6 mln. (comprese le annualità 2020-2021), di cui 5.881,3 mln. impegnati fino al 2021 (le risorse disponibili fino al 2019 sono 5.312,5 mln. impegnati per 5.054,4 mln.).

Delle risorse complessivamente disponibili fino al 2021, circa 542,3 mln. (di cui 432,5 mln. fino al 2019, impegnati per 393,7 mln.) fanno parte di Interventi "duplicati", ossia afferenti a più Progetti regionali.

Le pagine che seguono presentano lo stato di attuazione in sintesi dei Progetti regionali (con due ulteriori sezioni relative alle politiche istituzionali e all'organizzazione della Regione). Per ciascuno dei 24 PR sono riportati:

- un'introduzione in cui sono riassunti i principali aspetti e obiettivi perseguiti dal PR; le più importanti innovazioni del quadro normativo regionale (leggi, regolamenti e atti rilevanti approvati o proposti), le risorse disponibili e impegnate sul bilancio regionale (comprese quelle afferenti a Interventi "duplicati");
- le attività più significative svolte soprattutto nel corso del 2018-2019, riferite alle singole Linee di intervento in cui si articola ciascun PR; in corsivo sono evidenziati i temi non ricompresi nel PRS ma ritenuti comunque significativi e di rilievo (le cui risorse quindi non rientrano nel quadro finanziario indicato a livello di PR).

1. INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PIANA FIORENTINA

La Regione ha avviato il progetto del Parco agricolo della Piana per promuoverne lo sviluppo assicurando la tutela e la valorizzazione delle aree archeologiche, rurali e naturali, il miglioramento dei sistemi di trasporto (a basso impatto ambientale per ridurre l'inquinamento atmosferico) e la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Il progetto integrato e multifunzionale del Parco agricolo della Piana prevede la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, la riqualificazione ambientale di aree e di percorsi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale e il recupero di immobili e manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita del Parco.

Sono incentivati inoltre gli investimenti delle imprese nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, le reti, i cluster e l'innovazione aperta.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva	141.091	58.091	57.686	57.686
2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole	2.434	2.434	1.477	1.477
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti	41.269	27.611	31.395	26.936
4. Interventi a sostegno delle attività di Innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative	56.664	43.717	45.233	36.073
TOTALE	241.459	131.853	135.791	122.172

1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva

- A luglio 2018 è entrata in servizio la linea 3 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi). A febbraio 2019 è entrata in servizio la Linea 2 ("Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia"). Nel 2018 hanno viaggiato sulla Linea 1 (da Scandicci a Careggi) oltre 19 milioni di passeggeri. A dicembre 2018 i soggetti interessati hanno firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2016 per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana: è stata finanziata la progettazione definitiva della linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" con un contributo regionale di 2,5 mln. (impegnati sempre a dicembre) su un costo di circa 3,3 mln., e sono stati destinati 80 mln., previsti dal POR FESR 2014-2020, per la sua realizzazione (il costo complessivo delle opere è stimato in circa 220 mln.).
- In attuazione dell'accordo con RFI (firmato ad aprile 2016) e del contratto di servizio rinnovato con Trenitalia (firmato a luglio 2016), dal 12/9/2016 è stato potenziato il servizio ferroviario tra Pistoia e Firenze con l'obiettivo di arrivare a realizzare un servizio metropolitano di superficie nella Piana. Dal 10 dicembre 2017 sono stati potenziati i collegamenti fra Empoli e Pontedera e nell'Area Metropolitana fiorentina, e fra Firenze e Pisa.
- A gennaio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo sugli interventi infrastrutturali per cui sono disponibili risorse FSC 2014-2020, di cui 13 mln. per i primi lotti funzionali per il miglioramento della tangenziale a nord di Pisa (per la progettazione è stato già impegnato 1 mln.) e 13,7 mln. per l'adeguamento della viabilità locale nei Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (per cui nel 2017 sono stati impegnati 1,1 mln.: le risorse complessive sono 19 mln., di cui 4,2 mln. degli Enti Locali). A maggio 2018 la Giunta ha approvato la convenzione con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse e a dicembre sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio.
- È in corso la progettazione del nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66. A marzo 2019 è stato firmato l'accordo fra la Regione Toscana, il Comune di Lastra a Signa e il Comune di Signa per la

realizzazione del nuovo ponte. La nuova proposta progettuale della Regione Toscana prevede un tracciato alternativo alla bretellina Signa-Lastra a Signa; per realizzare il progetto sono previsti 35 mln..

Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1: il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 68,9%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 94,8%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 15,9%; (vedi anche PR 15).

A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. È in fase di sottoscrizione la convenzione con il MIT per la realizzazione dell'intervento. A breve dovrebbe partire la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori (vedi anche PR 15).

La quarta seduta della conferenza dei servizi per l'approvazione del Masterplan dell'aeroporto Vespucci di Firenze si è conclusa a febbraio 2019 con il parere positivo. Ad aprile 2019 il MIT ha emanato il decreto che accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Toscana sul Masterplan per il potenziamento dell'aeroporto ma, dopo che a maggio 2019 il TAR della Toscana ha accolto il ricorso presentato dai sei Comuni della Piana contro il decreto, il MIT ha comunicato l'avvio del procedimento di sospensione di tutela dell'esecuzione del proprio decreto. La Regione resta in attesa dell'esito del ricorso al Consiglio di Stato.

2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole

Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per affrontare specifiche criticità ambientali mediante l'aggregazione di più soggetti pubblici e privati; il bando 2016 riserva 3 mln. per Progetti ricadenti nell'area della Piana Fiorentina, 512 mila euro la quota regionale (già impegnata). Per la Piana è risultato ammissibile un progetto avente per capofila "La Città Metropolitana"; è in corso la stipula dei contratti per l'assegnazione dei contributi.

Per interventi di forestazione e imboscamento in aree di proprietà pubblica all'interno dei territori ricompresi nel Parco della Piana previsto un costo totale di 1,2 mln. (200 mila euro impegnati); per interventi in aree periurbane previsto un costo totale di 2,6 mln..

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti

A marzo 2018 si è conclusa l'acquisizione dei terreni ed immobili su cui insiste il sito archeologico di Gonfienti di proprietà Soc. Interporto, a cura del MiBACT; le risorse disponibili per il 2016-2018, 3 mln., sono state impegnate e pagate. In attuazione dell'accordo firmato alla fine di novembre 2016 dalla Regione Toscana e dal MiBACT per la costituzione e la valorizzazione del Parco archeologico di Gonfienti, a luglio 2019, dopo che i firmatari ne hanno definito e condiviso i contenuti, la Giunta ha approvato il Piano strategico di sviluppo culturale del Parco.

Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Valdarno superiore e centrale dal 2016 impegnati 6 mln.. Per la progettazione e la realizzazione di una cassa di laminazione in località Castelletti nei Comuni di Carmignano e Signa sono stati impegnati 3,3 mln..

Sono quasi conclusi o in corso di realizzazione o progettazione: i percorsi ciclo-pedonali e di collegamento con le aree urbane e la segnaletica informativa; gli interventi di recupero degli immobili e dei manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita (nel 2017 è terminato il progetto del Comune di Prato a Cascine di Tavola); gli interventi di riqualificazione ambientale di aree e percorsi a verde.

Sono in corso interventi per promuovere l'efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici nel parco della Piana: dal 2016 a favore delle imprese sono stati impegnati 2,4 mln.; per i progetti relativi agli immobili pubblici da novembre 2018 sono stati impegnati oltre 4 mln. (per le risorse relative ad immobili nel resto del territorio vedi il PR 13).

4. Interventi a sostegno delle attività di innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative

Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 7,8 mln. (ad oggi impegnati 5,5 mln.). A marzo 2019 approvato l'elenco dei progetti ammessi sul secondo bando, ultimo trimestre 2018; a giugno 2019 approvata la graduatoria dei progetti del primo trimestre 2019. Al 30/06/2019 risultano complessivamente finanziati 35 progetti. Le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI, dal 2015 ad oggi sono stati impegnati 40 mln. (1.245 i progetti ammessi al finanziamento). Entro fine 2019 è prevista l'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese (vedi anche il PR 14).

2. POLITICHE PER IL MARE PER L'ELBA E L'ARCIPELAGO TOSCANO

Il progetto, tenendo conto della tutela della qualità ambientale, promuove lo sviluppo delle zone costiere e delle isole toscane, anche con interventi per l'accessibilità territoriale delle isole e per sostenere i sistemi economici legati all'economia del mare. I sistemi produttivi interessati sono il lapideo, la nautica, la siderurgia e la chimica, il turismo, l'agroalimentare.

La Regione intende garantire e qualificare la continuità territoriale tra la terraferma e l'arcipelago toscano e l'Isola d'Elba e sviluppare la portualità minore; favorire l'ammodernamento di impianti e infrastrutture del settore ittico incentivando interventi sostenibili dal punto di vista socio economico ambientale.

Sono previsti interventi per contrastare l'erosione costiera e mantenere l'equilibrio dinamico della linea di riva; per la conservazione dell'integrità degli ecosistemi marini; per tutelare la qualità dell'ambiente marino, migliorare la qualità delle acque di balneazione e aumentare l'efficacia delle azioni di controllo marino e di prevenzione dei rischi ambientali. Uno specifico progetto è volto a migliorare ed ottimizzare l'assistenza sanitaria nelle isole minori; le politiche marittime sono sviluppate con forme di cooperazione interregionale nell'Alto Tirreno.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 30/2017 per la continuità territoriale dell'Isola d'Elba;
- il Documento di attuazione regionale (DAR) del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020; per la gestione degli interventi sono assegnati alla Regione Toscana complessivi 18,8 mln., di cui 2,8 mln. di quota regionale;
- la LR 26/2018, di modifica della LR 66/2005 in materia di esercizio dell'attività di acquacoltura;
- la LR 34/2018, che prevede l'esclusione delle acque interne presenti nelle aree protette dall'ambito di applicazione della LR 7/2005;

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Continuità territoriale e portualità minore	100.535	66.084	65.465	65.465
2. Pesca e acquacoltura	11.163	9.411	8.935	8.406
3. Erosione costiera	5.118	5.118	4.009	4.009
4. Tutela dell'ambiente marino	73	73	73	73
6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo	107.567	84.551	97.164	84.441
TOTALE	224.455	165.237	175.646	162.394

1. Continuità territoriale e portualità minore

- A ottobre 2017 è stata firmata la convenzione con Alatoscana (anni 2017-2019) per l'erogazione dei contributi per gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività relative a sicurezza, antincendio, controllo del traffico aereo e dogane; le risorse disponibili 1,7 mln., 570 mila euro ogni anno, sono state impegnate a ottobre 2017.
- È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (dal 2016 sono stati impegnati 62,7 mln.).
- A marzo 2018 la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e l'Associazione consortile "Il Molo di Talamone", hanno firmato un accordo di programma per ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione per le attività di diportismo nautico nello specchio acqueo di Talamone con interventi urgenti di escavo dei fondali. I lavori, iniziati ad aprile 2019, sono stati conclusi a luglio 2019; il materiale dragato dai fondali è stato sistemato presso le vasche di colmata del porto di Piombino.

2. Pesca e acquacoltura

- Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) finanzia interventi per il settore della pesca. Per l'ammodernamento degli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, destinati 5,7 mln. di risorse regionali (nel 2019 approvata la graduatoria della misura 1.41 e pubblicati i bandi delle misure 1.30, 1.32 e 1.42); per le infrastrutture portuali al servizio della pesca e acquacoltura, impegnati 1,3 mln.; per le Organizzazioni dei produttori, nel 2019 approvata la graduatoria relativa alla misura 5.68, per un totale di contributi pubblici di 221 mila euro; per le Strategie di sviluppo locale, sono stati approvati i progetti per le azioni a gestione diretta realizzate da parte dei FLAGs e sono state approvate diverse graduatorie in relazione alle misure previste dalle strategie (per l'attuazione dell'intervento impegnati complessivamente 1,6 mln.); per l'aggiornamento professionale è prevista la pubblicazione dei bandi nel 2020-2021, per un finanziamento complessivo di 278 mila euro.
- Per l'attuazione del Piano di gestione dell'anguilla impegnati 70 mila euro; 80 mila euro impegnati per il 2017-2018 per uno studio sulla valutazione della risorsa dei molluschi; per proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, destinati 212 mila euro; per lo sviluppo di metodi di acquacoltura compatibili con esigenze ambientali specifiche e soggetti a requisiti di gestione di "Natura 2000" nel 2018 sono stati impegnati 144 mila euro.
- Il PRAF 2017 ha destinato 1 mln. ad investimenti nel settore ittico (sostegno al settore pesca e acquacoltura realizzazione di strutture, impianti e attrezzature al servizio delle imprese nei settori della pesca e acquacoltura).

3. Erosione costiera

- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Dal 2016 sono stati impegnati oltre 4 mln.. A giugno 2019 la Giunta ha approvato il primo stralcio del Documento operativo per il 2019. A novembre 2017 la Giunta ha approvato il Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera per il 2018 (modificato ad aprile e giugno 2018). A novembre 2018 la Giunta ha modificato il Documento operativo nell'ambito dei primi interventi urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 28 al 30 ottobre 2018 sulla costa regionale: sono disponibili 300 mila euro per rilievi batimetrici in modo da individuare eventuali situazioni di pericolo e criticità e poter progettare gli interventi urgenti necessari (vedi anche PR 8).

4. Tutela dell'ambiente marino

- La stagione balneare 2018 si è conclusa alla fine di settembre 2018 con il regolare monitoraggio e la registrazione dei superamenti dei parametri microbiologici. Per la stagione balneare 2019, a dicembre 2018 è stato stabilito che ARPAT controlli quindicinalmente anziché mensilmente le acque di balneazione alle quali è stata attribuita la classe "sufficiente" al termine della stagione 2018, è stata individuata la classe di appartenenza delle acque di balneazione, ed è stato approvato l'elenco dei divieti permanenti di balneazione.
- A luglio 2017 il Consiglio ha approvato la variante al piano del parco dell'Arcipelago toscano per la nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia. La variante supera le norme di salvaguardia vigenti e identifica una zonazione con diversi gradi di tutela per conciliare le esigenze di tutela ambientale con le attività economiche della popolazione locale.
- A novembre 2017 è stato ammesso a finanziamento il progetto SICOMAR plus "Sistema transfrontaliero per la sicurezza in mare e contro i rischi della navigazione e per la salvaguardia dell'ambiente marino". Entro maggio 2018 sono state acquisite le firme digitali delle convenzioni interpartenariali da parte di tutti i 16 partner di progetto. Il seminario di Lancio del progetto SICOMAR plus è stato organizzato a Livorno a novembre 2018; la Regione Toscana partecipa ai Comitati di pilotaggio e tecnici scientifici. A febbraio 2019 è stato affidato ad ARPAT uno studio propedeutico alla formazione del piano di gestione transfrontaliero delle aree marine protette.

5. Assistenza sanitaria

- Nell'ambito del progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e zone disagiate, è in corso l'attivazione dei Punti Salute Capraia ed Elba; il Punto di salute Giglio è stato attivato. A marzo 2019 l'immobile che ospita il distretto sanitario al Giglio Castello è divenuto definitivamente di proprietà della Asl Toscana sud est (grazie al finanziamento regionale di 490 mila euro); la ristrutturazione dei locali è prevista a partire dall'autunno 2019.

6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo

- Approvati 4 avvisi per il finanziamento di progetti su tutti gli Assi del Programma: con il primo sono stati finanziati 38 progetti con impegni per 54 mln., con il secondo finanziati 29 progetti con impegni per 21,1 mln.. Per il III Avviso, a febbraio 2019 approvata la graduatoria dei progetti ammissibili, ne sono stati finanziati 28, sono previsti impegni per oltre 39 mln., di cui oltre 22 mln. già impegnati per le annualità 2019-2021. A febbraio 2019 approvati i lotti funzionali per asse e le risorse finanziarie da allocare (destinati 12,4 mln. per il 2020-2023), relativi al "IV° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse Prioritario 1 e 3". Alla scadenza per la presentazione delle proposte (21 giugno) sono state presentate 36 candidature, attualmente in fase di valutazione.

3. POLITICHE PER LA MONTAGNA E PER LE AREE INTERNE

La strategia per le aree interne intende invertire i fenomeni di spopolamento, assicurando alle comunità un miglioramento dei servizi di istruzione, salute e mobilità attraverso un metodo di intervento integrato. Tra gli obiettivi del Progetto regionale: il rafforzamento della governance e della progettualità del "sistema montagna"; la conservazione delle aree boscate per contrastare i cambiamenti climatici; il sostegno alla gestione della fauna ittica ed omeoterma; lo sviluppo delle aree forestali; il sostegno all'attività agro-zootecnica; la prevenzione del rischio sismico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il PSR 2014-2020: è attualmente in vigore la versione 6.1, approvata dalla Commissione Europea il 22/8/2018 e dalla Giunta regionale il 18/9/2018 (a luglio 2019 la Giunta ha approvato il testo definitivo della sesta proposta di modifica del PSR);
- il PRAF: rimane in vigore per le sole misure forestali, ad aprile 2019 è stata approvata l'attuazione per il 2019;
- il Regolamento 5 giugno 2019, n. 30/R, concernente i limiti di cattura dei salmonidi;
- una proposta di legge di modifica della LR 30/2003 sulle attività agrituristiche, con riguardo all'enoturismo.
- il Piano operativo antincendi boschivi (AIB) 2019-2021 (approvato a maggio 2019);
- il Regolamento 19 febbraio 2019, n. 11/r, di modifica del Regolamento forestale della Toscana e concernente disposizioni in materia di comunità del bosco e di Piani specifici di prevenzione AIB;
- la LR 31/2019, "Norme per il riassetto del Consorzio per la zona industriale Apuana";
- la LR 51 del 30 luglio 2019, di disciplina dei distretti biologici;
- la LR 60/2019, di revisione complessiva della LR 25/1999 in materia di prodotti agricoli e alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata (marchio di certificazione Agriqualità);
- la proposta di legge regionale (ad agosto 2019) "Norme per incentivare l'introduzione dei prodotti a chilometro zero nelle mense scolastiche";
- la LR 52/2019 relativa a "Interventi urgenti per lo sviluppo e il rilancio di alcuni comparti di produzione agricola condizionati negativamente dall'andamento climatico";
- l'istituzione (a settembre 2019) di un "Tavolo per le politiche dell'agricoltura e lo sviluppo rurale";
- la LR 34/2019, relativa a "Politiche per la montagna e interventi per la valorizzazione dei territori montani";
- la LR 24/2019, di modifica della LR 58/2009 (prevenzione e riduzione del rischio sismico).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Sviluppo locale	2.884	2.884	2.884	2.884
2. Equilibrio idrogeologico e forestale	45.966	45.966	45.701	45.701
3. Equilibrio faunistico del territorio	11.336	11.336	10.442	10.442
4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività	3.965	3.965	3.965	3.965
5. Sostegno attività agricola	2.536	2.536	2.536	2.536
6. Rischio sismico e riduzione dei possibili effetti distruttivi	32.251	15.840	30.703	15.828
TOTALE	98.937	82.526	96.231	81.355

1. Sviluppo locale

- La misura 19 del PSR 2014-2020 fornisce sostegno ai Gruppi di azione locale-GAL per l'elaborazione di strategie di sviluppo locale secondo il metodo "Leader", utilizzato nelle zone rurali per promuovere azioni sinergiche nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La dotazione complessiva della misura 19, almeno nella fase iniziale, era di 58 mln. (9,9 mln. la quota di cofinanziamento regionale). Al settembre 2019 i GAL hanno pubblicato 49 bandi; in tutto sono state presentate 1.108 domande per un importo richiesto di 60,4 mln. (ad oggi 270 domande sono in fase istruttoria mentre 284 contratti sono stati stipulati e 54 contratti sono in fase di stipula).
- Firmato nel 2018 l'APQ per l'Area interna Casentino e Valtiberina (attivati 10,4 mln. per la crescita economica dell'area). Sempre nel 2018: approvato il Protocollo d'intesa per il rilancio dell'Alta Val di Cecina; approvato il Protocollo per attuare un progetto relativo all'Appennino pistoiese; approvata la strategia d'area per la Garfagnana.
- Interventi nelle zone montane: pervenute 32 domande sul Fondo integrativo ex L 228/2012 (erogati 770 mila euro); a giugno 2019 pubblicato un nuovo bando del DAR (Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie), è in corso la presentazione delle domande da parte degli enti montani. Ancora non adottata la delibera CIPE di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per la montagna.
- Nell'ambito del PSR destinati 3,9 mln. (1,7 mln. la quota Regione, tutta impegnata) per la produzione di energie da biomasse forestali: il bando è stato approvato a marzo 2018.

2. Equilibrio idrogeologico e forestale

- Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici (sottomisura 8.3 del PSR) nel 2016-2018 sono stati impegnati 10,7 mln.; per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (sottomisura 8.4 del PSR) nel 2016-2019 impegnati complessivi 2,9 mln. (vedi anche il PR 8); per la salvaguardia ed il ripristino delle aree percorse da incendi boschivi, impegnati 300 mila euro nel 2017.
- Per finanziare interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi sono stati impegnati e liquidati ad ARTEA 16,8 mln. in attuazione del PRAF Forestale (annualità 2017 e 2018); nel 2019 impegnati ulteriori 6,5 mln. per finanziare l'intervento, con particolare riguardo alle aree della Provincia di Pisa.
- Per il finanziamento dei programmi di interventi pubblici forestali in amministrazione diretta predisposti dagli enti competenti, nel 2018 sono stati impegnati 3,6 mln.; ulteriori 3,8 mln. impegnati nel 2019 (risorse PRAF Forestale).
- Per il controllo fitosanitario in ambito forestale, nel 2017/2018 impegnati 671 mila euro; ulteriori 377 mila euro impegnati nel 2019.

3. Equilibrio faunistico del territorio

- Per l'indennizzo alle aziende zootecniche a seguito dei danni provocati da unguati e predatori: nel 2016 impegnati 1,3 mln.; sul bando 2018 sono state ammesse 539 domande e liquidati 390 mila euro; nell'annualità 2019 sono stati impegnati ulteriori 500 mila euro (il bando è stato approvato a marzo 2019). Per l'indennizzo della perdita di produzione subita dalle aziende negli anni 2017 e 2018 a seguito di eventi predatori nel 2019 sono stati impegnati 700 mila euro (presentate 392 domande, l'istruttoria è ancora in corso).
- Per interventi di soccorso alla fauna selvatica in difficoltà nel 2017-2019 impegnati 1,2 mln.: di questi, 400 mila euro sono stati impegnati nel 2019 a favore delle aziende USL Toscana centro e sud-est e a favore dei Centri specializzati per il recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà.
- Nel 2017-2019 impegnati complessivamente 3,8 mln. per la gestione faunistico-venatoria del territorio; di questi, 576 mila euro sono stati impegnati nel 2019; a giugno 2019 si è svolta la Conferenza regionale della caccia.
- Nel 2017-2019 sono stati effettuati interventi di gestione della pesca nelle acque interne, di vigilanza ittica e di gestione degli incubatoi ittici pubblici.

4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività

- A novembre 2017 approvato il bando del PSR per i Progetti Integrati di Filiera-PIF: sono finanziati i produttori forestali primari, le imprese di utilizzazione forestale e di trasformazione e commercializzazione, enti pubblici, etc..., che si aggregano per sviluppare la filiera forestale (da dicembre 2018 è iniziata l'attività istruttoria, a maggio 2019 è stata approvata la graduatoria). Per il finanziamento dell'intervento ad oggi sono stati impegnati 1,1 mln..
- Il PSR finanzia inoltre: investimenti per accrescere il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: nel 2017-2018 impegnati 1,6 mln. (a giugno 2019 ARTEA ha approvato la graduatoria del bando 2018).
- Per investimenti in tecnologie per commercializzare i prodotti delle foreste nel 2019 sono stati impegnati 1,3 mln..

- Il PSR interviene a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne: a marzo 2019 approvato il bando "Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Casentino-Valtiberina: Toscana d'Appennino i Monti dello Spirito".

5. Sostegno attività agricole

- Per la sottomisura 13.1 del PSR, relativa a indennità compensative in zone montane, nel 2016-2018 sono stati complessivamente impegnati 2 mln.; ad aprile 2019 approvato un nuovo bando (3.431 le domande finanziabili).

6. Rischio sismico e riduzione di possibili effetti distruttivi

- A maggio 2019 la Giunta ha approvato il DOPS 2019, che prevede 266 interventi per 15,9 mln.; a marzo, aprile e novembre 2018 la Giunta ha approvato il DOPS 2018. Da luglio 2017, considerando anche le risorse previste da ordinanze della protezione civile, sono stati impegnati 30,7 mln. per interventi su edifici pubblici e privati, indagini di microzonazione sismica e accordi di collaborazione scientifica con le Università.

4. GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI

Mettendo a valore l'esperienza fino ad oggi maturata in Toscana, dove è presente un'offerta culturale preziosa e diversificata in un territorio naturale attraverso una fitta rete di attività sociali, il progetto definisce e sviluppa "sistemi culturali" integrati che rafforzino i legami tra conservazione e valorizzazione e amplino le opportunità di consumo culturale e di partecipazione attiva dei cittadini.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- LR 11/2016 (di modifiche alla LR 38/2002) che crea una istituzione per la gestione del Parco nazionale della pace;
- LR 18/2017 e regolamento di attuazione relativi alle "Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana", che prevede un credito di imposta, fino ad un importo annuale complessivo di 1 mln.; approvata inoltre la relazione sull'attuazione per il 2016 della precedente LR 45/2012 (abrogata dalla LR 18/2017);
- LR 61/2018 (di modifica alla LR 21/2010) relativa alla Fondazione Sistema Toscana.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Attrattori culturali	24.627	20.613	19.989	17.762
2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura	10.268	10.268	9.018	9.018
3. Sistema museale toscano	6.514	6.514	6.268	6.268
4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali	11.312	10.600	10.382	9.851
5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale	8.135	8.135	7.380	7.380
6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea	5.640	5.640	5.640	5.640
7. Spettacolo dal vivo e riprodotto	100.904	92.634	96.025	87.755
8. Finalità sociali dello spettacolo	2.005	2.005	1.700	1.700
10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale	2.216	2.216	1.646	1.646
TOTALE	171.620	158.625	158.047	147.019

1. Attrattori culturali

- Attraverso il POR FESR 2014-2020 sono finanziati progetti di investimento per la valorizzazione di "grandi attrattori museali" (Etruschi; Via Francigena; Rinascimento: ville e giardini medicei; La scienza; L'arte contemporanea). Al 15/9/2019 sono stati impegnati 19 mln.; finanziati 23 progetti. A fine luglio destinati 4,1 mln. (2020-2021) per ulteriori interventi di recupero e adeguamento della Villa Medicea di Careggi.
- In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 3 mln. per finanziare 5 progetti per funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva.
- Per i programmi finanziati con FSC e risorse regionali 2007-2013, al 31/12/2018 risultano assegnati 112,6 mln. per 110 progetti finanziati; 15 gli interventi regionali in corso di attuazione.
- Per gli interventi per la valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020) ad agosto 2019 è stato firmato l'Accordo tra Regione Toscana e l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) per realizzare una piattaforma per fruizione del patrimonio culturale toscano, destinati 2,7 mln. (impegnati per 85 mila euro).

2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura

- Destinati, per il 2016-2019, 9 mln. di risorse regionali (impegni 5 mln.) per la conservazione e recupero di istituti di cultura e di luoghi dello spettacolo: 2,5 mln. all'Università di Pisa (edificio "La Sapienza", Museo e Orto botanico) e 2,5 mln. al Comune di Pisa per "Science Center" della Cittadella galileiana.

- Ad aprile 2018 approvato lo schema di Accordo tra RT e Comune di Firenze per la rifunzionalizzazione dell'edificio EX TRE di Firenze per il Memoriale degli italiani di Auschwitz. Nel maggio 2019 si sono conclusi i lavori (affidati al Comune a novembre 2018). Le risorse di 1 mln. sono state interamente impegnate e liquidate per 800 mila euro.

3. Sistema museale toscano

- In tema di concessione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale, impegnati 2,1 mln. per il 2016-2018; per il 2019, a giugno 2019 è stata predisposta la graduatoria e impegnato 1 mln. (liquidati 987 mila euro).
- Per la qualificazione dell'attività dei sistemi museali nel 2016-2018 impegnati 2,9 mln.; nell'agosto 2019 predisposto il bando annuale 2019 per erogazione contributi, i progetti sono in corso il ricevimento.

4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali

- Impegnati 456 mila euro per il 2016-2018 per il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento del sistema bibliotecario; per il 2019 sono stati destinati 312 mila euro, di cui 304 impegnati e 233 liquidati.
- Prosegue nel 2019 il finanziamento dei progetti delle 12 reti documentarie toscane, ad aprile 2019 è stata approvata la graduatoria e assegnate le risorse per 1,2 mln., interamente impegnati (4,1 mln. le risorse impegnate e liquidate nel 2016-2018).
- A supporto dell'intera Rete documentaria regionale, la Regione si avvale della collaborazione di enti e istituti che sono centri di eccellenza attraverso la stipula di convenzioni. Le risorse 2016-2018 impegnate ammontano a 883 mila euro interamente liquidate; per il 2019 complessivamente impegnati 85 mila euro per il progetto Polo regionale di documentazione interculturale e per il progetto Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana.
- A luglio 2019, approvata la determinazione del contributo per l'annualità 2019, per il sostegno alle Istituzioni culturali toscane; destinati 650 mila euro. Nel 2016-2018 sono stati assegnati contributi a 40 istituzioni per complessivi 1,8 mln., interamente impegnati e liquidati.
- A febbraio 2019 approvato un accordo di valorizzazione con la Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana che rinnova e implementa quelli del 2013 e del 2016; per il 2019-2021 impegnati 820 mila euro.
- Nell'ambito del "Patto regionale per la Lettura" sottoscritto, nel giugno 2019, il Protocollo di intesa, annualità 2019-2021, che disciplina la collaborazione tra Regione Toscana e i diversi soggetti della filiera del libro per la promozione e diffusione della lettura lungo tutto l'arco della vita

5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale

- La Regione sostiene le attività dedicate alle politiche della memoria (es. "Treno della memoria", progetti per ricorrenze storiche su Resistenza e Liberazione, 80° dalla promulgazione delle leggi razziali). Nel 2019 impegnate 705 mila euro (per il 2016-2018 impegnati e liquidati 3,6 mln.).
- La Regione partecipa, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi attraverso un contributo annuo per il loro sostegno. Le risorse stanziare per il 2019 sono per 700 mila euro (per il 2017-2018 impegnati e liquidati 1,4 mln.).

6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea

- Ad agosto 2017 la Regione ha aderito alla Fondazione per le arti contemporanee in Toscana (responsabile della gestione del Centro Pecci). Le risorse assegnate il 2019 ammontano a 800 mila euro, interamente impegnate e liquidate per 640 mila euro (1,6 mln. le risorse 2017-2018 impegnate e liquidate).
- A maggio 2019 è stato pubblicato il bando Toscanaincontemporanea 2019; i progetti finanziati sono 37, nell'agosto impegnati 572 mila euro (liquidati per 80%); 1,5 mln. le risorse per il 2016-2018, quasi interamente liquidate.
- Concessi, nel 2019, contributi per interventi di valorizzazione e promozione delle arti visive contemporanee per complessivi 130 mila euro (interamente impegnati) a varie associazioni.

7. Spettacolo dal vivo e riprodotto

- Prosegue nel 2019 l'azione di sostegno agli Enti ed alle Fondazioni del sistema regionale dello spettacolo dal vivo: assegnati a FTS e Fondazione Scuola di Musica di Fiesole complessivamente 2 mln.; il Fondo di anticipazione di 2 mln. è stato interamente impegnato e liquidato in favore di ORT e FTS.
Per gli Enti riconosciuti dallo Stato, a febbraio 2019 approvato l'accesso al fondo di anticipazione e impegnati 2,2 mln. in favore di Fondazione Teatro Metastasio e Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.
Per Enti di rilevanza regionale stanziati per il 2019 1,5 mln. (impegnati per 390 mila euro).
Per l'attuazione del Programma di attività 2019 per cinema e audiovisivo destinati 6,4 mln. interamente impegnati.
- Finanziate anche per il 2019 le attività dei Teatri di Tradizione e della Fondazione Festival Pucciniano; impegnati 753 mila euro provenienti dal fondo anticipazione.
- Per il sostegno delle Residenze artistiche diffuse sul territorio regionale, nel 2019 sono stati individuati 22 progetti di residenze, per il triennio 2019/2021, realizzati da 32 soggetti. Le risorse regionali assegnate sono pari ad euro 2 mln. per ciascuna annualità; le risorse Mibact per il 2019 sono pari ad euro 380 mila euro (impegnati 2,4 mln.).
- Nell'ambito del sostegno alla produzione di spettacolo dal vivo nel luglio 2019 approvata la graduatoria e impegnati 656 mila euro.

8. Finalità sociali dello spettacolo

- Nell'ambito del sostegno a progetti di spettacolo negli istituti penitenziari regionali e progetti volti a interagire con il disagio fisico-mentale; per il 2019 destinati 305 mila euro (nel 2016-2018 impegnati e liquidati 1,7 mln.).

10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale

- La Regione opera il sostegno di Istituzioni di Alta formazione musicale operanti sul territorio regionale che abbiano come finalità la specializzazione ed il perfezionamento strumentale; per il 2019 destinati 360 mila euro (per il 2016-2018 impegnati e liquidati 920 mila euro).
- Le risorse destinate ad azioni di promozione e sostegno all'educazione musicale di base per il 2019 sono 210 mila euro.

5. AGENDA DIGITALE, BANDA ULTRA LARGA, SEMPLIFICAZIONE E COLLABORAZIONE

Il Progetto regionale, in linea con le politiche europee e nazionali in tema di Agenda digitale, sostiene lo sviluppo delle infrastrutture digitali contribuendo, non solo agli obiettivi di riduzione delle disparità territoriali, ma anche a quello di reindustrializzazione, di incremento dell'occupazione, nonché di favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo. Per l'attuazione del Progetto il PRS 2016-2020 ha individuato come obiettivi: lo sviluppo del piano per la Banda larga e Ultra larga; lo sviluppo e la gestione di servizi per la cittadinanza digitale e la partecipazione; processi innovativi – nei confronti delle imprese; la semplificazione della PA.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- nel gennaio 2017 la Giunta regionale ha avviato un percorso partecipativo per l'approvazione dell'agenda digitale toscana; a novembre è stato approvato un Protocollo di intesa tra Regione e Commissario straordinario del Governo per attività di sviluppo e analisi del patrimonio informativo della Toscana;
- nel 2019: stipulato il Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della Toscana; approvata la proposta progettuale presentata da Legautonomie, attuativa del suddetto Protocollo di intesa, per l'accompagnamento degli enti locali nella transizione verso tecnologie più avanzate (digital transformation) nell'ambito del Piano BUL; adottato il Piano di continuità operativa del Data Center TIX, continuità assicurata tramite il servizio di Disaster Recovery; approvato lo schema di accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale in Toscana fra Regione Toscana, AGID ed Agenzia di Coesione Territoriale.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud	91.743	76.630	69.500	66.923
2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione	8.870	7.027	7.128	6.354
3. Innovazione per la competitività	330	330	228	228
4. Open data, Big Data e Linked Data	67	67	7	7
5. Competenze digitali, formazione e inclusione	1.067	1.067	1.067	1.067
6. Semplificazione	3.179	2.216	3.164	2.201
7. Collaborazione	1.525	1.525	1.463	1.463
TOTALE	106.781	88.861	82.556	78.242

1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud

- L'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga è finanziato dal POR FESR 2014-2020 e dal PSR FEASR 2014-2020; complessivamente, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020, sono previsti 249 mln..
- Pubblicata (agosto 2017) la procedura di gara aperta per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana; a ottobre 2019 è stato stipulato il contratto con il nuovo soggetto gestore e sono state avviate le attività di gestione.
- E-Toscana Compliance nasce nel quadro della strategia di Regione Toscana per l'interoperabilità in connessione con l'infrastruttura di cooperazione applicativa CART; per i due interventi sono stati destinati 2,2 mln. di cui 1,9 mln. impegnati.
- I servizi attualmente accessibili tramite SPID, messi a disposizione dalla Regione, sono circa 44 (alcune di tali applicazioni offrono più servizi); sono inoltre accessibili tramite SPID circa 106 ulteriori servizi messi a disposizione dai singoli Comuni, utilizzando ARPA e RT come intermediario tecnologico (<http://www.regione.toscana.it/spid>).
- Nel periodo giugno-agosto 2018 si è provveduto all'aggiudicazione della gara, alla stipula del contratto e all'avvio delle attività per la diffusione della rete WiFi pubblica nel territorio regionale; impegnati 149 mila euro.
- L'infrastruttura RTRT garantisce la connettività ad Internet, tramite il sistema pubblico di connettività (SPC), agli enti locali ai soggetti del sistema sanitario e agli enti e agenzie regionali del territorio Toscano. Indetta nel luglio 2018 la gara pubblica per la progettazione ed erogazione dei servizi di connettività; a giugno 2019 approvati i documenti di gara tra cui la lettera di invito comprensiva di allegati; per l'intervento stanziati 7,2 mln. di cui 5,4 mln. impegnati.

2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione

- Proseguono gli interventi per: la diffusione della giustizia digitale (approvato ad aprile 2019 lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità (15 i Comuni che hanno aderito all'Avviso pubblico) grazie al quale i cittadini potranno utilizzare i servizi della giustizia senza doversi recare in Tribunale; impegnati 359 mila euro); la piattaforma regionale per i pagamenti e l'accesso alla posizione debitoria IRIS (aggiudicata a giugno 2019 la gara pubblica per la manutenzione e l'evoluzione della piattaforma, ad oggi IRIS, oltre che da RT, è utilizzata da

oltre 120 enti toscani; stanziati 3,5 mln. di cui 2,8 impegnati); la diffusione del sistema di e-procurement presso la PA Toscana (indetta a maggio 2019 la gara per il servizio di gestione di START, ad agosto approvati i verbali e l'elenco degli ammessi/esclusi; destinati per il 2019-2020 1,5 mln., 778 mila euro impegnati); la gestione dei sistemi informativi per la lotta all'evasione fiscale (stanziati e impegnati 1,6 mln.); Open Toscana – a maggio 2019 RT ha aderito alla Convenzione Quadro per l'evoluzione della piattaforma (impegnati 592 mila euro).

3. Innovazione per la competitività

- Gli interventi riguardano: lo sviluppo delle smart cities, dopo la sottoscrizione (ottobre 2017) del protocollo d'intesa con Confservizi CISPEL Toscana e ANCI, le attività sono proseguite tramite il processo #ToscanaDigitale con la raccolta di informazioni relative alle esperienze di smart cities in Toscana; il progetto Cyber che ha come obiettivo quello di favorire la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) attive nel campo della cybersecurity, grazie al miglioramento delle politiche pubbliche a supporto del settore (impegnati 13 mila euro); il progetto I.N.TER.PA, per il trasferimento tecnologico, organizzativo e di governance della piattaforma i.TER Campania alle Pubbliche Amministrazioni aderenti al partenariato (impegnati 215 mila euro).

4. Open data, Big data e Linked data

- Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al 15 ottobre 2019 sono presenti 4.522 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese.

5. Competenze digitali, formazione e inclusione

- Alfabetizzazione e inclusione digitale - nel dicembre 2018, relativamente al Piano degli obiettivi 2016-2018 del protocollo d'intesa per Firenze digitale, è stato approvato il Piano di Azione di dettaglio e il budget per l'anno 2019; per la realizzazione dell'intervento sono stati stanziati e impegnati 1,1 mln..

6. Semplificazione

- Approvata a novembre 2017 l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione evolutiva dell'attuale sistema Rete Regionale dei SUAP; a novembre 2018 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro CONSIP per attività di sviluppo e gestione del Sistema Rete Regionale dei SUAP. A maggio 2019 approvato lo schema-tipo di convenzione, tra RT e ogni Comune del territorio regionale interessato, per il corretto utilizzo dell'infrastruttura di Rete SUAP e la definizione delle competenze e delle attività. Impegnati 1,2 mln..
- Misurazione degli oneri amministrativi: nel 2019 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime dal 2014): nel 2015-2019 esaminati 234 provvedimenti legislativi ed effettuate 92 MOA ex-ante (nel periodo 1/1-15/9 del 2019, esaminati 50 provvedimenti legislativi ed effettuate 15 MOA ex-ante).
- La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020. Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia, nel 2016-2019, ha concorso a definire i moduli unici nazionali, provvedendo all'approvazione della modulistica unica regionale; è stata approvata (luglio 2019) la LR 49/2019 di modifica alla LR 68/2011 con l'inserimento dell'articolo 98 bis che disciplina il potere sostitutivo della Regione per l'adempimento di obblighi di pubblicazione della modulistica standardizzata. Ha proceduto inoltre all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA. Ha provveduto infine a tipizzare i procedimenti amministrativi oggetto di conferenza dei servizi e a strutturare un punto unico di accesso per le Conferenze dei servizi simultanee e convocate da altre PA. Nel 2019 sono proseguiti gli incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze ed è stata svolta attività di supporto tecnico-giuridico alle strutture regionali impegnate nello svolgimento di conferenze dei servizi.

7. Collaborazione

- È previsto lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso #CollaboraToscana - sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa". A tal fine la Regione Toscana aiuta le cooperative di comunità, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati. Per il finanziamento dei progetti destinato oltre 1 mln.; 32 le domande presentate di cui 25 giudicate ammissibili al finanziamento.

6. SVILUPPO RURALE ED AGRICOLTURA DI QUALITÀ

Il PRS 2016-2020 individua come principali obiettivi per il settore: la creazione di un Polo agroalimentare, la tutela della biodiversità agraria e zootecnica, l'agevolazione dell'accesso al credito per le aziende, il sostegno alle produzioni biologiche e integrate, il sostegno alle imprese con particolare attenzione ai giovani agricoltori e alla "filiera corta", l'incremento della competitività delle imprese toscane agricole ed alimentari nei mercati europei ed extraeuropei.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il PSR 2014-2020: è attualmente in vigore la versione 6.1, approvata dalla Commissione Europea il 22/8/2018 e dalla Giunta regionale il 18/9/2018 (a luglio 2019 la Giunta ha approvato il testo definitivo della sesta proposta di modifica del PSR);
- il PRAF: rimane in vigore per le sole misure forestali, ad aprile 2019 è stata approvata l'attuazione per il 2019;
- il Regolamento 5 giugno 2019, n. 30/R, concernente i limiti di cattura dei salmonidi;
- una proposta di legge di modifica della LR 30/2003 sulle attività agrituristiche, con riguardo all'eno-turismo.
- il Piano operativo antincendi boschivi (AIB) 2019-2021 (approvato a maggio 2019);
- il Regolamento 19 febbraio 2019, n. 11/r, di modifica del Regolamento forestale della Toscana e concernente disposizioni in materia di comunità del bosco e di Piani specifici di prevenzione AIB;
- la LR 31/2019, "Norme per il riassetto del Consorzio per la zona industriale Apuana";
- la LR 51 del 30 luglio 2019, di disciplina dei distretti biologici;
- la LR 60/2019, di revisione complessiva della LR 25/1999 in materia di prodotti agricoli e alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata (marchio di certificazione Agriqualità);
- la proposta di legge regionale (ad agosto 2019) "Norme per incentivare l'introduzione dei prodotti a chilometro zero nelle mense scolastiche";
- la LR 52/2019 relativa a "Interventi urgenti per lo sviluppo e il rilancio di alcuni comparti di produzione agricola condizionati negativamente dall'andamento climatico";
- l'istituzione (a settembre 2019) di un "Tavolo per le politiche dell'agricoltura e lo sviluppo rurale";

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Competitività dell'agroalimentare	2.537	2.537	2.537	2.537
2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali / 2 bis. Sostegno dell'ovicoltura / 2 ter. Supporto al settore cerealicolo	1.034	1.034	1.034	1.034
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica	3.845	3.845	3.704	3.704
5. Agricoltura biologica e produzione integrata	3.414	3.414	2.172	2.172
6. Sostegno alle imprese	40.172	40.172	37.697	37.697
7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo	2.296	2.296	1.598	1.598
10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE	3.131	3.023	2.588	2.588
TOTALE	56.428	56.320	51.330	51.330

1. Competitività dell'Agroalimentare

- Nell'ambito del PSR 2014-2020 sono finanziati investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. ARTEA ha approvato la graduatoria a fine 2016 (ammesse 57 domande), a giugno 2018 è terminata l'istruttoria, sono in corso i pagamenti a saldo; per finanziare l'intervento sono stati trasferiti ad ARTEA 2,5 mln. a marzo 2019.
- A luglio 2018 è firmato a Grosseto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare toscana (l'investimento complessivo di 2,6 mln.); a novembre 2018 la Provincia di Grosseto ha pubblicato l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la gestione del Polo a Rispecchia: è risultato aggiudicatario il Comitato Innovazione a Impatto Sociale, poi confluito nell'associazione LU.C.I. Aps, con il progetto "Luci nel Parco". La gestione e la modalità di finanziamento coinvolge associazioni e cittadini, i quali potranno partecipare sottoscrivendo prodotti di finanza sociale.

2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali - 2bis Sostegno dell'ovicoltura - 2ter Supporto del settore cerealicolo

- Per interventi di conservazione del suolo e sostanza organica, finanziati tramite il PSR: sul bando di 2017 ARTEA ha ammesso 511 domande (nel 2019 impegnati 904 mila euro); ad aprile 2019 è stato approvato un nuovo bando, le domande sono state presentate fino a giugno 2019.
- Il miglioramento di pascoli con finalità ambientali è finanziato con 476 mila euro (81 mila euro impegnati nel 2019).

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica

- Per la redazione dei Piani di tutela dei siti ad alto valore naturalistico il PSR 2014-2020 (sottomisura 7.1) ha destinato 1,7 mln.; nel 2019 assegnato il contributo al Parco regionale delle Alpi Apuane e impegnati 295 mila euro.
- Il PSR 2014-2020 finanzia interventi per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali: la sottomisura 10.1.4 eroga un premio per mantenere capi di razze autoctone: nel 2016-2018 sono stati impegnati 1,5 mln. (le domande ammesse sono state 283 sul bando 2016, 231 sul bando 2017, 85 sul bando 2018); ad aprile 2019 è stato approvato un nuovo bando, a settembre ARTEA ha approvato la graduatoria e risultano ammesse 169 domande.
- Per l'attuazione della misura 10.2 per la tutela delle risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione, vengono assegnati fondi all'Ente Terre Regionali Toscane (nel 2019 impegnati 903 mila euro).
- Il PSR prevede interventi per tutelare la biodiversità agraria del territorio e per la conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale (a febbraio 2019 ARTEA ha approvato la graduatoria; 113 mila la quota regionale impegnata); finanziati, inoltre, progetti di ricerca sull'agrobiodiversità (risorse genetiche animali e vegetali).

- Per il monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito agricolo, nel 2017-2019 impegnati 1,2 mln. (di cui 405 mila nel 2019). Tra le attività svolte: autorizzazioni alla produzione, certificati per l'export; analisi fitopatologiche.
- Attuati, inoltre, interventi di sostegno alla tartuficoltura (nel 2017-2018 impegnati 216 mila euro).
- Per interventi attività di informazione sui prodotti secondari del bosco impegnati 110 mila euro.

5. Agricoltura biologica e produzione integrata

- Nel 2017 ARTEA ha approvato la graduatoria per interventi per mitigare i cambiamenti climatici (dotazione finanziaria complessiva 4,8 mln.) al fine di limitare l'emissione di gas serra: ammesse 155 domande per 952 mila euro; ad aprile 2019 è stato approvato un nuovo bando (costo totale 5,8 mln.).
- Per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica nel 2016 impegnati 1,4 mln. (cofinanziamento regionale PSR); per promuovere il consumo di prodotti biologici nelle mense scolastiche nel 2019 destinati 1,2 mln..
- Nel 2017 avviate le attività per progettare un polo della agrobiodiversità alimentare nella tenuta di Alberese; a giugno 2018 inviato al MIPAAF il parere sul contratto di Distretto della Toscana del Sud; a luglio 2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con Ente Terre Regionali Toscane per la realizzazione del Polo per l'Industria e la Trasformazione Agroalimentare Toscana, come azione a supporto del Contratto di Distretto della Toscana del Sud.

6. Sostegno alle imprese

- Nel 2017 finanziate 16 domande, per un importo complessivo di 2,8 mln., per corsi di formazione professionale previsti dal PSR 2014-2020 per gli operatori delle attività agricole e forestali; nel 2019 impegnati 474 mila euro.
- Per interventi di trasferimento dell'innovazione (progetti dimostrativi e azioni informative), il PSR attiva la sottomisura 1.2; nel 2017-2018 impegnati complessivi 641 mila euro (3,8 mln. il costo totale dell'intervento per il biennio).
- Sul bando 2017 della sottomisura 3.2 del PSR sono state finanziate 12 domande per attività di informazione e promozione di prodotti rientranti in un regime di qualità; nel 2018 sono state incrementate le risorse, per complessivi 2,3 mln., per consentire lo scorrimento della graduatoria (finanziate ulteriori 6 domande).
- Sono concessi contributi agli imprenditori agricoli professionali per realizzare nelle aziende investimenti materiali ed immateriali per migliorarne la sostenibilità globale (25 mln. la dotazione finanziaria dell'intervento) (vedi anche PR 16).
- Nel 2019 attivati interventi per lo sviluppo delle imprese agricole operanti nei settori pomodoro da industria, cerealicolo e apistico (approvate le delibere per la concessione di microcredito alle imprese di questi settori).
- Per investimenti in infrastrutture per l'accesso ai terreni agricoli e forestali sono stati impegnati 5,6 mln. di risorse regionali per finanziare i bandi 2016 e 2019.
- I progetti integrati di filiera PIF consentono di attivare più sottomisure del PSR in un unico progetto. Sul bando PIF 2015 (dotazione finanziaria di 81,4 mln.) sono stati approvati 39 progetti. Il bando PIF Agroalimentare 2017, scaduto nel 2018, ha dotazione finanziaria di 30 mln.; ad agosto 2019 approvato lo scorrimento della graduatoria, con una dotazione finanziaria di 7,9 mln.: ammesse 31 domande per 7 mln. di finanziamento.
- A settembre 2018 impegnati 938 mila euro di risorse regionali per incentivare le imprese delle zone rurali ad avvalersi di servizi di consulenza (sottomisura 2.1 del PSR 2014-2020).
- Diversificazione delle aziende agricole: 1,3 mln. sono stati complessivamente impegnati per finanziare i bandi 2016 e 2018; di questi, 665 mila euro sono stati impegnati nel 2019.
- Per aiuti agli imprenditori agricoli che intendono investire per un migliore utilizzo della risorsa idrica e delle energie rinnovabili nelle aziende è stato approvato il bando a settembre 2018 (destinati 5 mln.); la graduatoria è stata approvata da ARTEA a marzo 2019 (vedi anche PR 16).
- Il PSR finanzia l'adesione a regimi di qualità e attività di promozione e informazione (nel 2018/2019 impegnati 402 mila euro di risorse regionali).
- Nel 2016 impegnati 3,6 mln. per interventi in aziende agro-zootecniche (gestione dei pascoli, sostegno della competitività e tutela danni da predazione).
- Per l'attività di assistenza svolta dai Centri di Assistenza Agricola (CAA), nel 2016-2018 impegnati 855 mila euro. Per le attività di monitoraggio, controllo e verifica svolte da ARTEA, nel 2017 impegnati 450 mila euro; nel 2019 previsto un finanziamento di 500 mila euro per il sostegno del Piano delle attività di ARTEA .
- Nel 2017-2018 impegnati 3,2 mln. a favore di ARTEA per la valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale;
- A gennaio 2019 approvato un Protocollo d'intesa per il rilancio del settore zootecnico, con particolare riguardo al comparto ovi-caprino da latte. Nel 2019 approvati i bandi per il sostegno agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali sentinelle da Blue Tongue e per smaltire le carcasse degli animali morti in azienda (impegnati 208 mila euro); inoltre, ad aprile 2019 approvato un bando per il sostegno alla valorizzazione delle aree marginali e agli investimenti delle aziende per la gestione del pascolo (impegnati 150 mila euro). Sempre nel 2019: finanziati interventi per incentivare l'impiego di animali iscritti nei libri genealogici e per promuovere momenti di scambio tra allevatori (impegnati 250 mila euro); ad agosto 2019 approvate le disposizioni per un programma di raccolta dati sui capi iscritti nei libri genealogici (impegnati 424 mila euro).
- Per indennizzi alle aziende agricole per la salvaguardia dei redditi da eventi climatici avversi e da calamità naturali, nel 2017-2019 impegnati 3,8 mln.; per indennizzare le imprese del settore vivaistico danneggiate dalle misure adottate contro gli organismi nocivi nel 2018 impegnato 1 mln..

7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo

- I bandi PEI-AGRI selezionano progetti per attuare i Piani Strategici (PS) e gestire i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura; sono cofinanziati dal

PSR 2014-2020 e inseriti, per quanto riguarda l'attività di coaching, nel progetto regionale Giovani. Il primo bando è stato approvato nel 2016; il secondo bando è stato approvato nel 2017, per il quale nel 2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria. Per la realizzazione dell'intervento è previsto un costo totale di 15,9 mln. (vedi anche PR 16).

- Interventi a sostegno a progetti pilota e di cooperazione. La sottomisura 16.2 del PSR 2014-2020 è stata attivata nell'ambito della progettazione integrata (Bando PIF 2015, Bando PIF Agroalimentare 2017 e Bando PS-GO 2017).
- Per la valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale tramite lo sviluppo dell'economia verde (PRAF 2017) nel 2017 impegnati 650 mila euro; ulteriori 779 mila euro trasferiti ad Ente Terre Regionali Toscane ad agosto 2018.
- Attivata la realizzazione dei Progetti Integrati di Distretto (PID) per l'annualità 2019 (costo totale previsto, 5 mln.); il bando, approvato a marzo 2019, scade il 15 novembre 2019.

8. Giovani agricoltori

- Per aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori ("Pacchetto Giovani") il PSR ha destinato 98 mln. per il bando 2015 e 26,8 mln. per il bando 2016 (lo stanziamento iniziale di 20 mln. è stato, successivamente incrementato nel 2017 e nel 2019). L'intervento è finalizzato a promuovere il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore agricolo. A settembre 2019 la Giunta ha stabilito che, nei bandi Pacchetto Giovani 2015 e 2016, il piano aziendale decorre dalla data di stipula del contratto di assegnazione dei contributi. (vedi anche PR 16).
- Dati relativi alla Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane: da novembre 2013 al 15/9/2019 sono stati inseriti 107 bandi per 150 lotti, inerenti una superficie di oltre 6.850 ettari e 108 fabbricati; il 77% dei terreni è già stato assegnato (pari a 5.276 ettari) ed il 49% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. (vedi anche PR 16).

9. Filiera corta e sostegno a processi di lavoro in comune

- Forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti per conseguire economie di scala sono finanziate con la sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020, attivata con i bandi 2017 dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare (progetti in fase di istruttoria) e Forestale (a maggio 2019 approvata la graduatoria dei progetti).
- Nell'ambito del bando 2016 per l'attuazione dei Progetti integrati territoriali (PIT) sono stati attuati interventi per creare forme di cooperazione e avvicinare i produttori ai consumatori finali (sottomisura 16.4 del PSR); la validità della graduatoria è stata prorogata al dicembre 2018.

10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE

- Per interventi di promozione economica nel settore agricolo e agroalimentare attraverso progetti prodotti, nel 2017-2018 sono stati impegnati 1,8 mln.; per il 2019 destinati 553 mila euro.
- Dal 2019 sono state previste attività di promozione dei formaggi ovin a Denominazione di origine protetta (DOP) pecorino toscano e pecorino delle Balze volterrane (impegnati complessivi 692 mila euro).

7. RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane. Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020	32.071	30.240	28.437	27.983
2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e ledilizia sostenibile	7.331	4.211	3.295	3.295
TOTALE	39.403	34.452	31.732	31.278

1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020

- I Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020 hanno l'obiettivo di rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato).

A luglio 2016 La Giunta ha individuato gli 8 PIU ammessi alla fase di co-progettazione, fase chiusa con la firma degli accordi di programma con i Comuni per l'attuazione dei PIU (maggio 2017). Rispetto alle risorse disponibili, 46,1 mln., i contributi concedibili sono stati quasi 44 mln. (5,8 mln. per Prato; 6,3 mln. per Pistoia – contributi poi decaduti; quasi 6,5 mln. per Lucca; 6,8 mln. per Poggibonsi; 4,8 mln. per Empoli; 5,9 mln. per Pisa; 4 mln. per Rosignano Marittimo; 4 mln. per Cecina).

A giugno 2017 la Giunta ha deciso di utilizzare le restanti risorse di 2,2 mln. per finanziare un nono PIU, ammesso alla fase di co-progettazione a luglio 2017, presentato dai Comuni di Montemurlo (capofila) e di Montale.

Ad aprile 2019, dopo la decadenza dal co-finanziamento del PIU di Pistoia, sono stati finanziati due PIU, quello di Montemurlo e Montale (con ulteriori 1,8 mln.) e uno nuovo, del Comune di Capannori (4,4 mln.). Tra agosto 2017 e agosto 2019 sono stati impegnati 28,4 mln.: oltre 5,4 mln. a favore dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa nell'ambito del PIU Altavaldelsa; 5,2 mln. nell'ambito del PIU di Pisa; 3,5 mln. nell'ambito del PIU di Cecina; 3,4 mln. nell'ambito del PIU di Rosignano; 4,8 mln. nell'ambito del PIU di Prato; 5,8 mln. nell'ambito del PIU di Lucca; 221 mila euro nell'ambito del PIU di Empoli.

2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile

- Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (appezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); le risorse complessive per il 2016-2018 ammontano a 3,3 mln., tutti impegnati. Nel corso del 2019 è previsto il completamento delle liquidazioni dei saldi del contributo a tutti i Comuni toscani. (vedi anche PR 16).
- A febbraio 2019 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per assegnare i contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne; sono disponibili circa 4 mln. per tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente. A giugno 2019 è stato costituito il nucleo tecnico di valutazione per l'esame delle domande pervenute (58) e l'assegnazione dei contributi. I lavori del Nucleo sono prossimi alla conclusione.

8. ASSETTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per affrontare le alluvioni e le calamità naturali, la Regione programma interventi, soprattutto preventivi, per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico, il recupero e riequilibrio del litorale, la tutela della qualità delle acque interne e costiere. Per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici la Toscana è impegnata a razionalizzare i consumi energetici, promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica e completare le infrastrutture per la depurazione delle acque, tutelare la biodiversità terrestre e marina. Per la tutela della biodiversità, dopo il passaggio delle competenze precedentemente in capo alle Province, la Regione ha approvato il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il regolamento 76/R/2017 in materia di progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo;
- il regolamento 3/R/2018 di modifica del regolamento 46/R del 2008 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- a luglio 2018 è stata approvata la LR 41/2018 di disciplina della gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e alla tutela dei corsi d'acqua;
- la LR 10/2018 con disposizioni in materia di servizio idrico per una revisione della governance e dell'organizzazione amministrativa dell'AIT;
- a maggio 2018 è stata approvata la LR 22/2018 che detta disposizioni in materia di scarichi di acque reflue provenienti da piccoli agglomerati soggetti a forte fluttuazione stagionale;
- la LR 53/2017 che stanZIA 37 mln. per realizzare interventi pubblici indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza, per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 9 e 10 settembre 2017, verificatisi nei territori dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti;
- la LR 60/2018 che stanZIA 5 mln. per realizzare interventi indifferibili e urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 28 al 30 ottobre 2018 nell'intero territorio regionale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali	132.765	117.281	120.100	110.333
2. Risorsa idrica	1.500	1.483	1.500	1.483
3. Foreste e terreni agricoli ripristino funzionale	13.625	13.625	13.625	13.625
4. Tutela della Natura e della Biodiversità	6.011	5.384	5.927	5.299
5. Iniziative a carattere integrato	83	83	83	83
TOTALE	153.984	137.856	141.234	130.823

1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali

- Dal 2016, per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sono stati impegnati 53 mln. (compreso l'intervento a Castelletti); per la manutenzione su opere in II e III categoria idraulica sono stati impegnati 30,9 mln..
- Sono stati aumentati i finanziamenti per realizzare la cassa di espansione di Figline Pizziconi (impegnati 1,4 mln.) e di Roffia in Comune di San Miniato (cassa di espansione dei Piaggioni; impegnati quasi 1,7 mln.).
- A dicembre 2017 la Giunta ha approvato il 3° atto integrativo dell'accordo di programma del 2010 fra Regione e MATTM per la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico; per finanziare 31 interventi sono previsti 37,2 mln. (impegnati 10,6 mln.). A dicembre 2018 la Giunta

ha approvato il IV atto integrativo che prevede altri 9,8 mln. (impegnati a fine dicembre; le risorse complessive dell'Accordo diventano 165,9 mln.) per 10 interventi nuovi.

- Per l'adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno sono stati impegnati quasi 9,5 mln.; a febbraio 2018 sono terminati i lavori delle opere relative al primo lotto di realizzazione della nuova "foce armata" del Canale.
- Dal 2016 sono stati impegnati oltre 4 mln. per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera (ripristino strutturale, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio) (vedi anche PR 2).
- Per la gestione delle emergenze di protezione civile sono stati impegnati 11,4 mln. (quasi tutti per gli interventi relativi agli incendi boschivi).
- Per la modellistica idrogeologica-idraulica, necessaria per la previsione delle emergenze e la gestione degli stati di criticità idrogeologiche-idrauliche, sono stati impegnati 6,2 mln..
- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato le direttive per il bando, approvato ad aprile stesso, per la definizione della procedura valutativa di studi finalizzati all'implementazione delle mappe di pericolosità e rischio da alluvione; ad agosto sono stati impegnati 452 mila euro per 8 domande.
- Ad agosto 2018 è stato approvato un bando pubblico su progetti per realizzare in Toscana interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua (tombamenti di fiumi e torrenti), per la rimozione e la riduzione del rischio garantendone la funzionalità idraulica; è stato impegnato 1 mln.. A maggio 2019 la Giunta ha approvato le direttive che definiscono le procedure per l'approvazione di un nuovo bando pubblico, approvato a giugno (sono disponibili 2,5 mln.).
- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato le direttive che definiscono le procedure per l'approvazione di un bando, destinato ai Comuni toscani, per la promozione dei contratti idi Fiume per il triennio 2019/2021; sono disponibili 285 mila euro. Il bando è stato approvato a maggio e la graduatoria provvisoria a settembre.

2. Risorsa idrica

- A gennaio 2017 la Giunta ha trasmesso al Consiglio il documento preliminare sul Piano di tutela delle acque e ha approvato il documento di avvio del procedimento per la formazione del Piano. La stesura dei documenti di piano è in corso.
- Il PSR 2014-2020 finanzia investimenti per bacini e accumuli al di sotto dei 250 mila metri cubi; il bando è stato approvato a ottobre 2018, con scadenza gennaio 2019; la graduatoria è stata approvata ad aprile 2019. Il costo totale dell'intervento è di 4 mln.; 682 mila euro la quota di cofinanziamento regionale, interamente impegnata.
- Finanziato un intervento di collegamento idraulico delle vasche a scopo irriguo, dei collegamenti e dell'impianto di trattamento terziario delle acque destinate al riuso provenienti dal depuratore di Guardamare a San Vincenzo. L'intervento è stato finanziato con 260 mila euro, interamente impegnate nel 2018.

3. Foreste e terreni agricoli - ripristino funzionale

- Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici (sottomisura 8.3 del PSR) nel 2016-2018 sono stati impegnati 10,7 mln.; per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (sottomisura 8.4 del PSR) nel 2016-2019 impegnati complessivi 2,9 mln.. (vedi anche PR 3).

4. Tutela della natura e della biodiversità

- Per gli enti parco regionali, per le iniziative nei parchi e per la gestione delle riserve sono stati impegnati 4,3 mln. (12 mln. considerando le risorse impegnate fino al 2019 nell'ambito del Documento operativo per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico).

5. Iniziative a carattere integrato

- Nel 2017, 2018 e 2019 sono proseguite le attività di pianificazione e formazione per le emergenze di protezione civile.
- A ottobre 2018 sono stati impegnati 1,5 mln. per il superamento dell'emergenza dopo l'incendio ha interessato la Provincia di Pisa dal 24 settembre 2018. A dicembre 2018 sono stati impegnati 11 mln. per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi dal 28 al 30 ottobre 2018 sulla costa toscana; per questi interventi a giugno 2019 la Giunta ha individuato ulteriori risorse, 2,4 mln..*

9. GOVERNO DEL TERRITORIO

La Regione valorizza il patrimonio territoriale e paesaggistico promuovendo uno sviluppo sostenibile e il ruolo del territorio rurale. Con i Comuni è in corso una ricognizione delle aree urbane degradate da sottoporre ad interventi di rigenerazione urbana, per riqualificare gli insediamenti esistenti senza consumare altro suolo.

La Toscana promuove la pianificazione di area vasta con la pianificazione sovracomunale e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico; concorre con le Province ed i Comuni alla formazione ed alla gestione integrata del sistema informativo geografico regionale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 3/2017 con disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente situato nel territorio rurale;
- il regolamento di attuazione (4/R/2017) che disciplina l'attività del Garante per la comunicazione sul paesaggio;
- le LLRR 56/2019, 18/2018 e 54/2018, 75/2015 di modifica della LR 35/2015 in materia di cave;

- la LR 18/2017 (modificata con la LR 72/2017) sulle agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana;
- il regolamento 32/R/2017 che detta disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti;
- la LR 67/2017 che porta al 27 maggio 2018 il termine di tre anni dall'entrata in vigore della LR 65/2014 previsto per l'approvazione delle varianti ai regolamenti urbanistici;
- il nuovo Piano regionale cave (PRC), adottato dal Consiglio regionale a fine luglio 2019 (DCR 61/2019); a settembre 2019 la Regione ha organizzato una giornata di approfondimento dedicata al nuovo Piano;
- a giugno 2019 la Giunta ha approvato una proposta di legge della Giunta, emendata ad agosto, di modifiche alla LR 65/2014 che riguardano tra l'altro: il garante dell'informazione e della partecipazione e il completamento della pianificazione di area vasta; è introdotto il sistema informativo integrato regionale per il governo del territorio.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio	210	210	210	210
2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale	3.077	2.230	2.240	1.957
3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale	2.554	381	197	197
4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli	350	350	350	350
TOTALE	6.191	3.171	2.997	2.714

1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio

- A novembre 2016 sono stati impegnati 180 mila euro per due studi di fattibilità relativi a progetti di paesaggio: 80 mila euro per il Comune di Cortona per lo studio (concluso nel 2017) relativo al progetto delle "Leopoldine in Val di Chiana" e 80 mila per il Comune di San Giovanni d'Asso per lo studio relativo al progetto "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia". A giugno 2019 la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio di adozione del progetto di paesaggio Le Leopoldine in Val di Chiana.
- A novembre 2018 la Regione, la Provincia di Pisa e i Comuni di Arezzo, Capolona, Pratovecchio Stia, Poppi, Montevarchi, Firenze, Pontassieve, Incisa-Figline Valdarno, Rignano hanno firmato un accordo per la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale dell'Arno per favorire e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume (l'accordo sostituisce quello firmato a ottobre 2014). Sono stati impegnati 1,2 mln.:

2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale

- Ad aprile 2019, presentato alla Giunta il rapporto di monitoraggio 2018 degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica.
- Per la redazione dei piani strutturali intercomunali, la Regione concede contributi. Per il bando 2017 impegnati 766 mila euro; per il bando 2018 impegnati 700 mila euro. A marzo 2019 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria relativa al bando 2018 e ha definito i nuovi criteri di attribuzione del contributo regionale per finanziare le nuove domande per l'anno 2019; sono stati impegnati 310 mila euro (per finanziare le domande in graduatoria in relazione al bando per il 2018); 836 mila sono disponibili per nuove domande sul bando per il 2019-2021(impegnati 420 mila euro ad ottobre 2019).
- A maggio 2018 la Regione Toscana e il MiBACT hanno firmato l'accordo per regolare lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica (l'accordo sostituisce il precedente, sottoscritto a dicembre 2016).

3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale

- A febbraio 2017 la Giunta ha approvato il regolamento (7/R/2017) che disciplina l'implementazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo geografico regionale e le modalità di realizzazione e gestione della base informativa geografica, le specifiche tecniche, le modalità tecniche per il conferimento degli strumenti della pianificazione urbanistica e degli atti del governo del territorio dei Comuni.

4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli

- Nel 2017 sono stati effettuati tutti i 10 controlli sui siti estrattivi previsti per il 2017: 9 sono stati svolti nell'area Apuo-Versiliese e 1 in provincia di Grosseto. A ottobre 2018 sono iniziati i controlli previsti per l'anno: 5 sono terminati nel 2018; l'ultimo si è concluso nei primi giorni del 2019. Da aprile 2019 sono iniziati i nuovi controlli: sono stati conclusi 4 controlli nei comuni di Suvereto (1), Massa (2) e Minucciano (1); sono in corso 3 controlli nei Comuni di Montaione, Monticiano e Carrara.
- Le attività di sviluppo dei quadri conoscitivi del piano regionale cave sono state concluse. Sono state analizzate le previsioni urbanistico-territoriali ed approfondite le conoscenze geologiche di base. È stata inoltre svolta l'attività di partecipazione da parte del Garante e sono stati acquisiti i contributi partecipativi. A settembre 2018 la Giunta ha deciso di sottoporre ai tavoli di concertazione la proposta di Piano regionale cave comprensiva di tutta la documentazione prevista dalle leggi regionali. Il nuovo Piano regionale cave (PRC) è stato adottato dal Consiglio regionale a fine luglio 2019. A settembre 2019 la Regione ha organizzato una giornata di approfondimento dedicata al nuovo Piano.

10. CONSOLIDAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. Tra gli obiettivi del PRS 2016-2020: sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) per realizzare investimenti produttivi; facilitare l'accesso al credito; sostenere la sicurezza delle stazioni invernali; realizzare infrastrutture per le attività produttive; incrementare l'internazionalizzazione favorendo l'insediamento di nuove attività economiche. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone delle risorse del proprio bilancio e di quelle dei fondi europei e statali (PAR FSC 2007-2013, POR FESR 2007-2013 e 2014-2020). In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono state complessivamente assegnati 107,4 mln. (di cui 103,7 mln. impegnati) per interventi vari nel settore economico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 48/2018 "Norme in materia di economia circolare. Modifiche alla LR 1/2015"; con legge statutaria regionale n. 4/2019 sono state apportate modifiche agli articoli 3 e 4 dello Statuto regionale relativamente alle disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ed economia circolare;
- a settembre 2019 approvata una proposta di legge regionale di modifica della LR 73/2005 (promozione del sistema cooperativo) con riguardo alla cooperazione di comunità;
- a maggio 2019 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma per il rilancio del Polo industriale di Piombino, in attuazione dell'Accordo di programma del 2018 sul progetto di riconversione e sviluppo nell'area ex Lucchini";
- a luglio 2019 la Regione Toscana e le categorie economiche e sindacali hanno firmato l'Intesa per lo sviluppo della Toscana"; a settembre 2019 la Giunta ha dettato gli indirizzi attuativi e attivato una sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia;
- a luglio 2019 approvato un Protocollo d'intesa per la riqualificazione della zona industriale del Sentino a Rapolano Terme; previsto il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi e la creazione di nuove attività produttive;
- A luglio 2019 approvato un Protocollo d'intesa con il Comune di Viareggio per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Sostegno diretto alle imprese	46.657	39.157	44.657	39.157
2. Sostegno per l'accesso al credito	55.062	50.545	47.416	45.165
3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane	2.644	2.324	1.924	1.924
4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive	5.390	4.398	3.994	3.994
5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE	36.933	30.079	36.115	29.261
6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva	3.057	2.463	2.094	2.024
7. Incrementare la cooperazione tra imprese	21	21	21	21
TOTALE	149.765	128.988	136.222	121.547

1. Sostegno diretto alle imprese

- Per la concessione di prestiti a tasso agevolato per le MPMI (az. 3.1.1.a del POR FESR 2014-2020) sono stati impegnati 12,3 mln., ad oggi risultano finanziati 74 progetti; inoltre, sono stati stanziati 6 mln. in overbooking per migliorare i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori di imprese dei comparti con il più alto tasso di incidenti: porti, cantieri e logistica (i bandi sono stati approvati a luglio 2019).
- Per la concessione di contributi con le procedure negoziali sono state finanziate 4 imprese, per un investimento ammontato di 8,2 mln. e 2,9 mln. di contributo pubblico.
- Per il cofinanziamento dell'Accordo di programma delle aree di crisi industriale di Massa e Carrara, nel 2017 liquidati 5 mln.; è in corso il monitoraggio della situazione delle imprese aderenti.
- Per interventi di microcredito a favore delle imprese extra agricole colpite da calamità naturali previsto un costo di 3,7 mln. (la dotazione finanziaria è allocata presso il gestore "Toscana Muove"); il bando è tuttora aperto.
- Sul Fondo di garanzia per il sostegno alla liquidità delle imprese (settori manifatturiero, turismo e commercio) sono disponibili 7,2 mln.: 5 per il settore manifatturiero e 2,2 per turismo e commercio; sono previste procedure "a sportello" presso il gestore Toscana Muove. Al 30 giugno 2019 il Fondo di garanzia per la liquidità delle imprese ha finanziato 151 domande per il settore manifatturiero e 122 domande per il settore turismo e commercio.
- Per quanto riguarda gli interventi sulle aree di crisi industriale (Piombino, Livorno e Massa Carrara per i quali sono stati complessivamente impegnati 24,2 mln.), nel 2019 è stato approvato il bando per l'area di crisi di Piombino; per Livorno, in seguito alla rimodulazione delle risorse, ad ottobre 2019 prevista la riapertura della presentazione delle domande per i Protocolli di insediamento (con 1,6 mln.) e per i Voucher per la microinnovazione (con 400 mila euro).

2. Sostegno per l'accesso al credito

- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 54 mln.. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.465 imprese. (vedi anche PR 16).

- Per il microcredito a favore dei piccoli investimenti delle microimprese nel 2017 è stato impegnato 1 mln. (ad oggi sono stati finanziati 36 progetti).

3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane

- Ad aprile 2017 impegnati 924 mila euro per finanziare 11 beneficiari per investimenti delle imprese che gestiscono impianti di risalita o piste da sci. Nuovi bandi approvati a maggio 2018 (ammessi 10 progetti per un contributo di 1 mln.) e a maggio 2019 (bando per il "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 720 mila euro).

4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive

- Per la riqualificazione dell'area industriale Alto Tevere situata a Santa Fiora nel Comune di Sansepolcro sono stati destinati 491 mila euro, 391 mila euro le risorse regionali impegnate nel 2016 (a marzo 2019 emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori).
- Per opere di infrastrutturazione per riqualificare i centri commerciali naturali dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, a settembre 2018 approvato un bando che stanziava 3 mln. (2,9 mln. impegnati); a settembre 2019 riaperti i termini per la presentazione delle domande.
- Nel 2018 erogati contributi straordinari per opere di riqualificazione del tessuto urbano nei Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci e di Cecina (impegnati 140 mila euro) e per opere di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico a fini turistici nel comune di Capraia (impegnati 50 mila euro).
- Tra gli altri interventi attivati nel 2019: la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale Terme della Via Francigena a Gambassi Terme (destinati 104 mila euro) e di una serie di interventi per valorizzare il territorio dell'Amiata-Val d'Orcia (impegnati 500 mila euro); la realizzazione di un Polo urbano per l'innovazione a Livorno (finanziato con risorse già trasferite); il completamento del Polo Tecnologico di Pontedera (finanziato con 3,1 mln., risorse già trasferite e Sviluppo Toscana nel 2016); interventi di qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e rigenerazione spazi urbani (destinati 300 mila euro).

5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE

- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 32 mln.. Per la linea di azione 3.4.2, dal 2015 ad oggi sono state complessivamente finanziate 1.192 imprese. (vedi anche PR 16).
- Le attività regionali di promozione economica del sistema produttivo toscano si articolano in progetti complessi di promozione e valorizzazione delle filiere produttive (progetti "prodotto"); consolidamento e sviluppo dell'offerta toscana sui mercati esteri (dal 2017 accorpata nei progetti "prodotto"); promozione e valorizzazione dei territori (progetti "territorio"). Ad oggi risultano impegnati complessivi 4,2 mln., di cui 3,6 mln. per i progetti prodotto.
- Nel 2019 stati avviati e/o realizzati, tra l'altro, i seguenti interventi: promozione di settori ad alta tecnologia; pillole video su I40, settori meccanica e moda; Protocollo di intesa con Confesercenti per la digitalizzazione delle imprese; partecipazione a fiera SPACECOM (Huston, USA), settore aerospazio; supporto partecipazione alla MAKER FAIR (Roma) e presentazione di COPT Zentrum in occasione dei Faraday. Consorzio Zia: in attuazione della L. 44/2019 è stato nominato il Commissario ed è stata cessata l'attività commissariale per la gestione straordinaria del Consorzio.
- Sempre nel 2019, approvato un bando per progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana nel corso del 2019 e che riguardano i settori dell' lifestyle toscano (destinati 106 mila euro); previsti interventi a sostegno dell'artigianato artistico e di qualità (destinati 500 mila euro).

6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva

- Per finanziare gli interventi per attrarre nuovi investimenti e favorire il radicamento delle aziende multinazionali insediate in Toscana, sono stati complessivamente impegnati 2 mln.. Tra le attività svolte da aprile 2016: identificazione di aziende estere interessate ad investire in Toscana; attività connesse al sito Investintuscany.com per presentare opportunità localizzative; attività di marketing e di comunicazione; scouting su paesi target; visite a multinazionali e/o attivazione di Protocolli di intesa con multinazionali già insediate in Toscana; organizzazione di eventi e partecipazione e/o realizzazione di progetti multiregionali; collaborazione con i distretti tecnologici per la RIS 3; animazione rete "Invest in Tuscany"; assistenza potenziali investitori e aftercare.

11. POLITICHE PER IL DIRITTO E LA DIGNITÀ DEL LAVORO

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro sono stati significativi anche nella nostra regione, in termini di incremento della disoccupazione, di deterioramento delle condizioni e prospettive di lavoro della precarietà professionale e dell'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale. Il Progetto regionale, oltre a rivolgersi alle componenti più deboli della forza lavoro, in particolare donne, lavoratori in età avanzata, persone con disabilità e soggetti svantaggiati e vulnerabili, interviene sulle situazioni di disoccupazione di lunga durata per contrastare gli effetti negativi che lunghi periodi di disoccupazione e inattività determinano sul mantenimento e accrescimento della professionalità dei lavoratori, sulla loro ricollocazione nonché sui fenomeni di esclusione sociale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad aprile 2016 indetta una procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana", alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal Dlgs 150 del 14/9/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- nel 2017 modificata la LR 1/2017 in materia di concertazione con le parti sociali e approvata la modifica al regolamento della LR 32/2002 per la stessa materia;
- a giugno 2018 approvata la LR 28/2018 per l'istituzione dell'agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI); la legge completa il riordino del sistema regionale per l'impiego. A giugno 2019 approvata la LR 38/2019 con la quale si disciplina il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato da parte di ARTI;
- a luglio 2019 approvata la LR 43/2019 "Funzioni della Regione in materia di lavoro. Modifiche alla LR 32/2002" che reintroduce, fra le competenze della Regione, la funzione di erogazione di finanziamenti volti ad assicurare la continuità retributiva ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali e ai lavoratori dipendenti, in costanza di rapporto di lavoro, che non percepiscano la retribuzione da almeno due mesi.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro:	117.180	93.915	82.877	74.064
2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori	10.041	10.041	10.041	10.041
3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro	162.163	143.996	161.376	143.527
TOTALE	289.384	247.952	254.294	227.633

1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro

- Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana (sistemi moda, nautica e logistica, agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, ICT, chimica e farmaceutica) sono stati impegnati, dal 2016, circa 33 mln. (vedi anche PR 16).
- La Regione concede finanziamenti per progetti formativi calibrati sulle necessità e le richieste occupazionali di specifici territori. Per il 2017/2018 sono stati impegnati 9 mln.; per l'annualità 2018/2019 l'approvazione delle graduatorie è stata effettuata a gennaio 2019 e sono stati impegnati 5,4 mln. (finanziati 75 progetti).
- Nell'ambito del Piano integrato per l'occupazione, nel 2017 sono state individuate le misure di politica attiva del lavoro, con un finanziamento totale per il 2017-2019 di 29,2 mln., così suddivisi: per la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, 4,4 mln.; per l'indennità di partecipazione, 20,4 mln.; per gli incentivi all'occupazione 4,4 mln.. Le adesioni al piano sono state 6.696 su tutto il territorio regionale. Grazie alle azioni del programma, ad un anno dalla conclusione sono stati avviati al lavoro 3.638 utenti, e per 381 è stato attivato un tirocinio formativo. Per quanto concerne gli incentivi alle assunzioni sono pervenute domande per 160 lavoratori.
- Per quanto riguarda gli incentivi FSE al sostegno dell'occupazione (contributi ai datori di lavoro residenti in Toscana per le assunzioni di donne disoccupate, disabili, persone licenziate, persone over 55, soggetti svantaggiati, giovani laureati) destinati 10,4 mln. per il 2018-2020; a luglio 2018 approvato l'avviso pubblico e da settembre 2018 avviata la presentazione delle domande. Complessivamente sono pervenute oltre 1.000 domande per circa 1.5000 lavoratori richiesti (prevalentemente per assunzioni a tempo indeterminato) e un totale di contributi pari a oltre 8 mln.. Nel 2019 impegnati 1,3 mln.
- Per gli interventi di orientamento e formazione finalizzati alla qualificazione o ricollocazione di lavoratori di aziende in crisi o di personale escluso dai cicli produttivi sono stati assunti impegni (annualità 2017-2019) per oltre 9 mln..

2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori

- La Regione interviene nei tavoli di crisi aziendale che hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. I tavoli di crisi regionali e nazionali aperti dal 1/1/2017 al 17/9/2019 sono 221.
- Per le integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà nel 2017 sono stati impegnati 9,9 mln., trasferiti ad ARTEA; nell'anno complessivamente hanno beneficiato dell'integrazione al reddito 10.265 lavoratori.
- Per quanto riguarda la mobilità in deroga, a febbraio 2019 approvate le linee guida che disciplinano i criteri per la concessione e l'adeguamento sistema informativo alle disposizioni normative per l'anno 2019. Nel corso dell'anno sono stati inviati al Ministero 4 elenchi. Destinati 41 mln. di risorse statali, non a carico del bilancio regionale.

3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro

- A dicembre 2017, dopo il confronto con il Ministero, è stata aggiornata la Carta regionale dei servizi dei centri per l'impiego approvata a fine 2016 e che ha lo scopo di illustrare a tutti i potenziali fruitori i servizi erogati dai CPI della Toscana. Nel 2019 aggiornata ulteriormente la Carta, alla luce del nuovo modello organizzativo della gestione della rete regionale dei CPI, avviato con la costituzione dell'Agenzia ARTI diventata operativa dal 28/6/2018.
- Affidamento dei servizi. Tra il 2017 e il 2018 sono state potenziate le attività di supporto al REI (Reddito di Inclusione) e al PIO (Piano Integrato per l'occupazione). Nel 2018 è stato disposto il rinnovo per un ulteriore biennio della gara unica (aggiudicata nel 2016). Le risorse destinate per il 2017-2020 ammontano a oltre 72 mln., impegnate completamente.

- Per garantire la continuità dei servizi erogati dai CPI, la Regione trasferisce le risorse a Province e Città metropolitana di Firenze; per il 2017-2018 sono stati impegnati e liquidati circa 20 mln..
- A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia regionale per l'impiego (ARTI). Le risorse destinate alle spese di gestione dell'agenzia nonché a quelle per specifiche attività (L 68/99, risorse per le donne vittime di violenza...), pari a 16,7 mln. sono state trasferite all'Agenzia stessa. Per il 2019 impegnati i 26 mln. destinati.

12. SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Con questo Progetto la Regione promuove interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Per quanto concerne l'educazione prescolare, gli interventi riguardano i servizi educativi per la prima infanzia e la generalizzazione della scuola dell'infanzia. Si affronta il tema della dispersione scolastica con interventi volti a garantire il diritto allo studio già nella scuola primaria e secondaria e si incrementa la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e con l'adozione di approcci didattici innovativi. Si promuove l'integrazione scolastica e l'inclusione per studenti con bisogni educativi speciali oltre ad azioni di orientamento scolastico. Per quanto riguarda la promozione del successo scolastico e formativo, si qualifica l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e si contrasta l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica e formativa. La Regione, inoltre, sostiene l'integrazione delle attività dei soggetti dell'istruzione tecnica superiore con quelle dei poli di innovazione e del mondo delle imprese, al fine di rendere più rispondente l'offerta di formazione ai fabbisogni espressi dai sistemi produttivi. Infine, si favorisce la partecipazione degli adulti a varie tipologie di formazione per aumentare l'occupazione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 1/2017 di modifica alla LR 32/2002 in materia di istruzione e formazione professionale a causa del riordino istituzionale; sempre nel 2017 approvata la modifica al regolamento della LR 32/2002 per la stessa materia;
- la proposta di legge di modifica della LR 32/2002 (febbraio 2018) in materia di tirocini non curriculari finalizzata principalmente a costruire un sistema regionale di controllo che possa consentire un corretto utilizzo dello strumento.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare	66.801	60.155	66.501	60.104
2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo	316.796	266.037	276.786	254.137
3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente	8.282	5.225	5.589	5.155
TOTALE	391.880	331.416	348.876	319.397

1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare

- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia (a.e. 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20) sono stati impegnati 46 mln., di cui 13 mln. nel 2019; nell'a.e. 2018/2019 quasi il 37% dei bambini da 3 a 36 mesi è stato accolto nei servizi per la prima infanzia o come anticipatorio della scuola per l'infanzia. (vedi anche PR 16).
- Per contributi alle scuole paritarie per la prima infanzia e ai progetti presentati dalle associazioni dei loro gestori (a.e. 2015/16 al 2018/19) sono stati impegnati 14,2 mln..

2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo

- Per il diritto allo studio, sono erogati contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per le spese delle famiglie relative al trasporto scolastico degli alunni; fino al 2017 le risorse destinate (in totale 9,6 mln.) sono state completamente impegnate; per l'a.s. 2018/2019 sono stati impegnati 5,1 mln.. Per l'a.s. 2019/20 destinati 9 mln. (comprensivi di 4 mln. di provenienza statale) completamente impegnati.
- Quanto agli interventi per la prevenzione dell'abbandono scolastico relativi ai progetti educativi zionali (PEZ) sono stati impegnati per l'a.s. 2017/2018 e 2018/2019 10,2 mln. destinati ai Comuni e Unioni di Comuni. Nel 2019 impegnate le risorse destinate all'a.s. 2019/20 per 5,6 mln..
- Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 21 mln. per il 2017-2019 (vedi anche PR 16).
- Tirocini non curriculari: gli impegni delle risorse destinate stanno procedendo in seguito alle richieste dei soggetti ospitanti; attualmente sono stati impegnati circa 16,7 mln.. Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 1,8 mln. (annualità 2017-2019) (vedi anche PR 16).
- Per l'edilizia scolastica, sono finanziati con risorse statali e regionali interventi di nuova costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza, efficientamento energetico, di edifici scolastici di proprietà pubblica; per il 2015-2019 sono stati impegnati 81,4 mln..

3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente

- Per quanto riguarda la formazione a distanza che ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi, promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line, gli impegni ammontano a 4 mln. (annualità 2016-2019).

13. CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

La Regione promuove la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e attiva le misure per fronteggiare i cambiamenti climatici, la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, per favorire un modello industriale basato sulla green economy. Sono incentivate le filiere produttive per l'ecoedilizia, le filiere del legno e del calore, il fotovoltaico di nuova generazione, le micro-turbine, e lo sviluppo di un network di ricerca regionale in materia di tecnologie per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. La Toscana favorisce inoltre l'economia circolare, considerando tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (produzione, consumo, gestione dei rifiuti e mercato delle materie prime secondarie) e degli strumenti trasversali quali l'eco-innovazione, gli appalti pubblici verdi e gli strumenti europei di finanziamento e di investimento.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il regolamento 13/R/2017 recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione delle LLRR 25/98, 10/2010, 20/2006, 9/2010;
- la delibera di Consiglio DCR 55/2017 di modifica del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti. Per consentirne l'attuazione è stata approvata la LR 44/2017 che introduce una specifica e mirata disciplina straordinaria per l'adeguamento degli atti di programmazione delle AATO (piani straordinari e di ambito);
- a luglio 2018 è stata approvata la LR 41/2018 di disciplina della gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e alla tutela dei corsi d'acqua;
- a luglio 2018 il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA);
- a febbraio 2019 è stata approvata la LR 7/2019, "Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla LR 45/1997", che disciplina le modalità di assegnazione della concessione di coltivazione o di autorizzazione di impianti sviluppando un modello capace di coniugare ed implementare esigenze ambientali, sviluppo economico ed occupazionale dei territori interessati. A luglio 2019 la LR 40/2019 ha modificato la LR 7/2019 per adeguarla alle osservazioni inerenti la sua legittimità costituzionale; la modifica specifica inoltre che le disposizioni della LR 7/2019 si applicano solo alle concessioni e alle autorizzazioni per lo sfruttamento della risorsa geotermica di competenza regionale;
- a giugno 2019 è stata approvata la LR 37/2019, "Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente", che introduce specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo, anche per la somministrazione di cibi e bevande, di prodotti in plastica monouso, per limitarne l'uso e l'eventuale abbandono;
- a marzo 2019 la Giunta ha approvato una proposta di legge che prevede disposizioni in materia di economia circolare per i rifiuti e modifiche alla LR 60/1996 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi);

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
2. Economia circolare ed efficientamento energetico	64.650	21.409	60.650	21.409
4. Riduzione dei consumi energetici degli immobili	17.440	17.440	17.440	17.440
5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)	1.194	1.194	1.194	1.194
6. Interventi per la riqualificazione ambientale	14.461	12.961	11.510	10.010
TOTALE	97.746	53.005	90.794	50.053

1. Sviluppo della risorsa geotermica

- È stata predisposta una bozza dell'accordo sulla geotermia con ENEL per avviare in Toscana la nuova fase Geotermia 2.0 per aumentare la qualità nell'impatto della geotermia sulle matrici ambientali, favorire lo sviluppo di centrali di piccole dimensioni alimentate da media entalpia e favorire il miglioramento della logistica.
- A ottobre 2017 è stato inaugurato un impianto pilota per produrre alga spirulina mediante energia geotermica.

2. Economia circolare ed efficientamento energetico

- Sono in corso interventi per promuovere l'efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici (per le risorse relative ad immobili nel Parco della Piano vedi il PR 1); per gli immobili delle imprese sono stati impegnati 11,4 mln.; per i progetti relativi agli immobili pubblici sono stati impegnati 49,2 mln..
- *Nell'ambito dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) è stato impegnato 1 mln. per finanziare 3 progetti per la promozione della eco-efficienza e per la riduzione dei consumi di energia.*

Rifiuti

- *In attuazione del Piano regionale rifiuti e bonifiche sono stati stanziati 46,4 mln. e impegnati 39,2 mln..*
- *A luglio 2019 la Giunta ha approvato l'informativa al Consiglio su una modifica del PRB per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti. Si tratta di una modifica puntuale per rimediare la mancata realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini, evitando ritardi nella razionalizzazione della dotazione impiantistica necessaria a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani. A fine settembre 2019 la Giunta ha approvato il Documento di avvio del procedimento di modifica del PRB.*

3. Miglioramento della qualità dell'aria

- A novembre 2017 la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio (modificata a gennaio 2018) relativa al Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). A luglio 2018 il Piano è stato approvato dal Consiglio regionale.

4. Controllo sugli impianti termici

- A dicembre 2016 la Giunta ha stabilito che la funzione regionale di verifica e controllo sugli impianti termici è esercitata nel 2017 attraverso le società affidatarie della funzione, nelle quali la Regione è subentrata nelle quote di maggioranza, e ha individuato le società, ricomprese nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana approvato dal Consiglio a ottobre 2017; in attuazione del Piano, a gennaio 2018 la Giunta ha deciso di procedere alla fusione delle società in ARRR. Per il controllo degli impianti termici nel 2017-2018 sono stati impegnati 17,4 mln.. Ad aprile 2018, la Giunta ha approvato gli indirizzi per le attività delle società energetiche nelle more della conclusione del processo di fusione per incorporazione in ARRR previsto dal Piano di razionalizzazione della Regione Toscana, Il procedimento di fusione si è concluso con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2018 (le 7 società energetiche sono state incorporate in ARRR Spa e cancellate).

5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)

- Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per 11,3 mln. (di cui 3 mln. riservati ai PIT della Piana Fiorentina); 1,2 mln. la quota regionale impegnata nel 2017. La graduatoria, approvata a ottobre 2017, è stata prorogata al dicembre 2018 (vedi anche PR 1).

6. Interventi di riqualificazione ambientale

- A gennaio 2018 la Regione Toscana, i Ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente, il Comune di Piombino e Invitalia e gli altri soggetti interessati, hanno avviato la fase operativa dei lavori di bonifica del sito di Piombino.
- A maggio 2018 la Regione e MATTM hanno firmato il nuovo accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara; per l'attuazione sono disponibili 22,5 mln. (1,5 mln. regionali e 21 mln. provenienti dal FSC 2014-2020). A settembre 2018 sono iniziate le indagini e il monitoraggio delle acque delle aree ex SIN/SIR di Massa Carrara.
- *Il FSC 2014-2020 prevede anche 30,3 mln. per il SIN di Orbetello (la Giunta ha approvato l'accordo di programma a marzo 2018; sono disponibili altri 4,2 mln. di risorse non impegnate) e 10,6 mln. (più 1,8 mln. regionali e altri 579 mila euro) per 6 interventi di bonifica nei Comuni di Piteglio, Volterra, Montescudaio, Chiusdino, Follonica/Scarolino, Isola del Giglio.*
- Da settembre 2017 sono stati impegnati oltre 486 mila euro per i lavori di bonifica in località Poggio Gagliardo nel comune di Montescudaio (PI), conclusi a dicembre 2017 (a gennaio 2018 sono state concluse anche le lavorazioni di rifinitura dell'impianto; il collaudo finale dei lavori è stato consegnato entro giugno 2018).
- A luglio 2019 sono stati impegnati 2,5 mln. per gli interventi necessari e prodromici alla realizzazione di un impianto dissalatore nel Comune di Capoliveri, località Mola; è previsto un costo complessivo di 14,6 mln., di cui 6,5 a carico di Autorità idrica toscana, e 5,9 mln. a carico di fondi pubblici (statali e regionali; la Regione ha già erogato 482 mila euro nel 2017 e 2018).
- A ottobre 2017 sono stati impegnati quasi 5,5 mln. per l'attuazione del Piano straordinario per la depurazione.

14. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Le politiche regionali nel settore si attuano sia tramite il coordinamento e la promozione degli interventi (in collaborazione con Università e centri di ricerca), sia tramite la promozione dell'innovazione, della ricerca industriale e trasferimento tecnologico allo scopo di generare ricadute positive sul sistema economico. La Regione dispone a tal fine delle risorse del proprio bilancio e dei fondi europei e statali, anche nell'ambito dell'attuazione del Piano regionale dello sviluppo economico e dell'Atto di indirizzo per la ricerca e innovazione (alcuni interventi sono attuati nell'ambito del Piano sanitario e sociale integrato regionale). In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati assegnati complessivi 272,9 mln. (di cui 242,2 mln. impegnati) per il sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese.

Tra gli obiettivi individuati dal PRS 2016-2020: la promozione della capacità competitiva delle imprese; il supporto alle start-up innovative; il potenziamento del sistema del trasferimento tecnologico; il supporto all'inserimento di giovani ricercatori all'interno delle imprese; il trasferimento dei risultati prodotti dalla ricerca pre-clinica e clinica.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a ottobre 2016, firmato un protocollo di intesa per il sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera;
- a settembre 2017, approvati gli indirizzi per la razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica di gestione di infrastrutture di trasferimento tecnologico.
- a maggio 2019 approvato un Protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per aumentare la capacità di attrazione della ricerca nel territorio toscano;
- con LR 57/2019 disciplinato il "Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico", per dotare il sistema economico di un'unica struttura gestionale per il trasferimento.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico	355.906	294.152	319.165	277.063
2. Alta formazione e ricerca Università - imprese	9.870	7.050	5.089	5.089
3. Ricerca preclinica e clinica	46.436	25.236	13.478	12.048
TOTALE	412.212	326.438	337.732	294.200

1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico

- Sul bando FAS Salute 2014 nel periodo 2015-2018 sono stati finanziati progetti di ricerca nel settore sanitario con 24,5 mln., interamente impegnati e liquidati per 18,1 mln.; nel 2017 approvato il Piano operativo per la valorizzazione del Polo tecnologico Scienze della Vita di Siena (vedi anche PR 19).
- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 7,8 mln. (ad oggi impegnati 5,5 mln.). A marzo 2019 approvato l'elenco dei progetti ammessi sul secondo bando, ultimo trimestre 2018; a giugno 2019 approvata la graduatoria dei progetti del primo trimestre 2019. Al 30/06/2019 risultano complessivamente finanziati 35 progetti. (vedi anche PR 1 e 16).
- Nell'ambito del bando FAR-FAS 2014, per progetti di ricerca su nuove tecnologie nei settori energia, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti risultano finanziati 20 progetti per i quali dal 2014 sono stati complessivamente impegnati 37,4 mln.. Nel corso del 2018 sono state scorse le graduatorie del Bando utilizzando risorse POR-FESR e risorse regionali; impegnati 7,9 mln. per il 2018-2020.
- Per il sostegno agli interventi in Ricerca e sviluppo (R&S) delle imprese toscane, dal 2015 sono stati impegnati 161,3 mln. per finanziare progetti di imprese, anche appartenenti alla filiera "green". Complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento "Ricerca e sviluppo" ad oggi risultano impegnati 200 mln.. In particolare, risultano finanziati: 1.072 progetti sulla linea 1.1.5a1 del FESR (progetti di ricerca e sviluppo delle PMI); 67 progetti sulla linea 1.1.5a2 (progetti filiera green); 41 progetti sulla misura 1.1.5a3 (aiuti agli investimenti R&SI).
- Sul bando 2016 per i gestori dei Distretti Tecnologici risultano impegnati 2,2 mln. per finanziare 8 progetti, per un investimento di 4,6 mln. (nel 2018 approvato un bando per selezionare due nuovi soggetti gestori). L'intervento è finanziato complessivamente con 3,1 mln. (ad oggi impegnati 2,9 mln. per il periodo 2016-2020).
- Le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI. A ottobre 2018 approvati i nuovi bandi per acquisire servizi per l'innovazione e progetti innovativi strategici o sperimentali; destinati 43,8 mln. (40 mln. impegnati per 1.245 i progetti finanziati). Entro fine 2019 è prevista l'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese (vedi anche PR 1).
- Per azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera, dal 2016 sono stati sottoscritti numerosi Accordi di Programma e Accordi di Investimento (Galileo, Hitachi rail",...). In particolare, nel 2019 sono stati sottoscritti gli Accordi di Innovazione Pharma Integration, Ineos, Esa elettronica, Sei Toscana e Fendi, per un ammontare complessivo di risorse pari a 11,8 mln..
- Per sostenere infrastrutture per la ricerca (azione 1.5.1 del POR CreO FESR 2014-2020) sono stati finanziati 10 progetti presentati da 10 organismi di ricerca pubblici per un contributo di 4,6 mln. e 9 mln. di investimento.
- Nel 2018 avviata l'attuazione dell'Accordo di programma per il potenziamento del laboratorio per combustioni turbo gas situato nel Comune di Radicondoli (SI) (costo totale 4 mln., di cui 3 mln. di finanziamento regionale).
- Da novembre 2017 è attivo "Cantieri 4.0", un nuovo supporto informativo per le imprese toscane. A gennaio 2019: approvato un Accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa/Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; definiti gli elementi essenziali per l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di ricerca riferibili alla Strategia regionale Impresa 4.0.
- A dicembre 2017 liquidati 8 mln. per acquisire l'immobile destinato ad ospitare il "Centro ricerche ed alta formazione"; per la gestione del centro, ad agosto 2018 definito l'Accordo di programma con il Comune di Prato.
- Nel 2017 firmato l'Accordo di programma per realizzare il nuovo liceo a Sesto Fiorentino e attivare sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con l'Università di Firenze; nel 2019 è stata posticipata la data della progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori è prevista per il 2020/2021. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. la quota regionale, interamente impegnata).
- Per il sostegno alle attività collaborative di R&S, in attuazione dell'azione 1.1.4b del POR FESR, sono stati destinati 1,5 mln. e impegnati 623 mila euro. In particolare, nel 2019 approvati: un avviso pubblico per un progetto congiunto di ricerca-intervento mediante manifestazione di interesse su imprese della filiera turismo; un accordo di collaborazione con l'Università di Pisa per analisi tecnologie 4.0 e loro impatto sulle PMI delle principali filiere.
- Attivato a luglio 2019 un Accordo di collaborazione per la cybersecurity a supporto delle imprese toscane e dei professionisti (destinati 110 mila euro).
- Nel 2019 attivato un progetto per potenziare il Polo tecnologico di San Giuliano, per il quale è previsto un Accordo con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, al momento in fase di svolgimento (destinati 225 mila euro).
- Prevista da novembre 2019, la realizzazione di un intervento di sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico, in attuazione della LR 57/2019.

2. Alta formazione e ricerca Università – imprese

- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. A dicembre 2018 approvati gli elementi essenziali per un nuovo avviso; destinati 4,7 mln. per l'annualità 2019-2020. (vedi anche PR 16).
- Nel 2019 approvato il bando per il finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e operatori della filiera culturale e creativa regionale, promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza assicurando la crescita professionale degli assegnisti. Destinate risorse per 4,7 mln. (biennio 2019-2020). (vedi anche PR 16).

3. Ricerca preclinica e clinica

- In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020, contestualmente al Programma di attività 2018; il Programma di attività 2019 è stato approvato a maggio 2019. Le risorse complessivamente destinate per il 2016-2021 ammontano a 46 mln., di cui 13,5 mln. impegnati. (vedi anche PR 19).

Altri interventi

- Nel corso del 2018 approvati: a giugno un Accordo di programma per completare il Polo tecnologico di Pontedera; a luglio un Protocollo per la sperimentazione di tecnologie riconducibili al settore manifatturiero in ambiente 5G; a settembre un Accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Biometeorologia di Firenze.

15. GRANDI INFRASTRUTTURE REGIONALI E NAZIONALI, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ INTEGRATA

Per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale la Regione promuove la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, lo sviluppo dei sistemi di mobilità sostenibile. Finanzia e coordina inoltre gli interventi in materia di sicurezza stradale; opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto; sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento del sistema infrastrutturale e dei servizi degli aeroporti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 30/2017 per la continuità territoriale dell'Isola d'Elba;
- la LR 68/2017, che introduce norme transitorie in materia di trasporto pubblico locale per permettere alla Regione di gestire il servizio sull'intero ambito regionale mediante la stipula di un contratto di concessione;
- la LR 33/2018 che prevede disposizioni procedurali in materia di viabilità regionale e accordi di programma per opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- la LR 41/2019, di modifica della LR 42/1998", per dare attuazione al RD 148/1931, che prevede la costituzione di un Consiglio di disciplina presso ciascuna azienda di trasporto per i procedimenti relativi alle sanzioni disciplinari.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale	337.545	255.128	249.524	249.524
2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico	3.487.134	2.287.571	2.820.009	2.244.179
3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana	115.873	89.184	94.673	89.084
4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale	56.590	45.567	48.962	44.787
TOTALE	3.997.143	2.677.449	3.213.168	2.627.574

1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale

- Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1 (il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 68,9%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 94,8%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 15,9%); (vedi anche PR 1).
- A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. È in fase di sottoscrizione la convenzione con il MIT per la realizzazione dell'intervento. A breve dovrebbe partire la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori. (vedi anche PR 1).
- Sono in corso i lavori sulla E78 (risultano ultimati e in esercizio 159 Km). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile. A luglio 2019 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del lotto 9 (adeguamento a quattro corsie di 11,8 Km della SS 223 "di Paganico" per un importo di 162 milioni).
- Il progetto del corridoio tirrenico (A12), definito nel 2017 mediante un confronto con i soggetti interessati, prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari.
- Per interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, rispetto alle risorse previste per gli interventi in corso e programmati, 201,9 mln., dal 2002 sono stati impegnati 198,1 mln..

- Da novembre 2016 sono stati impegnati 8,5 mln. per numerosi interventi sulla viabilità locale (previa sottoscrizione di specifici accordi).
- La Regione concorre al pagamento degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 mln. per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia – Lucca e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana (massimo 12,5 mln. per 20 anni). A marzo 2019 la Regione Toscana e RFI hanno firmato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, tratta Pistoia-Lucca.

2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico

- Nel 2019 si è conclusa la fase di gestione dei servizi di trasporto su gomma in ambito regionale correlata alla vigenza del "contratto ponte", sottoscritto a dicembre 2017 con validità per il biennio 2018-2019; a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia UE avvenuta a marzo 2019, espressa sulla partecipazione di uno dei due concorrenti alla gara, la Regione Toscana ha proceduto (aprile 2019) all'aggiudicazione definitiva della gara sul lotto unico regionale e sono state contestualmente riavviate le attività propedeutiche da parte dell'aggiudicatario ai fini del subentro nel servizio; entro la fine di novembre è attesa la relativa sentenza del Consiglio di Stato. A partire dal 2020, il servizio sarà gestito nell'ambito del contratto di concessione correlato alla gara per il lotto unico regionale dei servizi su gomma. L'affidamento prevede un valore complessivo di 2,7 mld. (3 mld. considerando l'IVA).
- Per garantire i servizi ferroviari la Regione ha firmato il nuovo contratto di servizio con Trenitalia (luglio 2016) e con TFT (maggio 2017). Ad aprile 2019, a seguito della sentenza del TAR Toscana pubblicata a gennaio 2019, ha confermato la volontà di procedere ad un nuovo affidamento diretto del servizio ferroviario regionale a Trenitalia, mediante un nuovo contratto di servizio fino al 2033 di durata quindicennale dal momento della sottoscrizione. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno inoltre firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici; a gennaio 2019 è stato firmato il rinnovo del contratto con LFI (ex RFI).
- Dal 2016 sono stati impegnati 592 mln. per interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma, quasi 1,1 miliardi per i servizi ferroviari e 1,1 miliardi per i servizi di TPL. Per quanto riguarda il rinnovo dei bus: 8,7 mln. (DM 209/2016) sono stati impegnati tra il 2017 e il 2018 per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi bus; a dicembre 2018 sono stati impegnati 3 mln. (regionali) per rinnovare il parco autobus extraurbano e 10,4 mln. (DM 25/2017) per cofinanziare l'acquisto di 84 bus extraurbani; a giugno 2019 è stato approvato l'aggiornamento del piano di rinnovo degli autobus e sono stati impegnati 9 mln. (risorse POR FESR 2014- 2020).

3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana

- Per supportare la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) a Livorno la Regione ha destinato un finanziamento straordinario (massimo 12,5 mln. l'anno per venti anni) per concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità portuale di Livorno.
- La Regione finanzia inoltre le opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana (vedi sopra).
- A novembre 2017 le Regioni Toscana e Emilia Romagna e RFI hanno firmato un protocollo (aggiornato a marzo 2018) per l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale della linea Bologna-Prato, prioritario per il collegamento dei porti dell'area logistica costiera toscana verso il centro e il nord Europa; da febbraio 2018 sono iniziati interventi propedeutici al potenziamento, proseguiti anche nella prima metà del 2019.*
- A maggio 2019 la Regione Toscana, RFI, MIT, Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale, Interporto A. Vespucci hanno firmato un accordo che prevede quattro grandi opere ferroviarie, da realizzare entro il primo trimestre 2022, per migliorare i collegamenti di porti e ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci. Per lo scavalco ferroviario del porto di Livorno è stimato un costo di 27 mln. (20,2 mln. regionali).
- A febbraio 2018 è stato firmato l'accordo di programma con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per realizzare il Progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara: il costo di oltre 35 mln. è sostenuto dalla Regione con 15 mln., dallo Stato con 8,2 mln. e dall'Autorità portuale con 12,2 mln..
- La Regione sostiene gli investimenti a favore del Porto di Piombino con un contributo straordinario (3 mln. l'anno per 20 anni per la contrazione di un mutuo a copertura della quota capitale più gli interessi) a favore dell'Autorità portuale nazionale. A giugno 2019 Regione e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di ulteriori interventi sul Porto, concernenti la realizzazione di un'area di business per la logistica industriale (a luglio sono stati impegnati 18,2 mln.).
- Dal 2016 sono stati impegnati 5,7 mln. per i porti di interesse regionale (2,3 mln. per la banchina commerciale a Viareggio), dal 2013 6,7 mln. per l'adeguamento delle vie navigabili e dal 2016 1,8 mln. per i lavori di ampliamento del piazzale ovest dell'aeroporto Vespucci di Firenze.

4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale

- Sono corso di realizzazione il sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica (dal 2014 impegnati complessivamente 24 mln., di cui 7,3 mln. di fondi regionali e 2 mln., inerenti il Piano nazionale della sicurezza stradale) e la Ciclopista Tirrenica (per il 78% realizzata; finanziata anche nell'ambito del progetto UE INTENSE). Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo d'intesa per progettare e realizzare la Ciclovía Tirrenica; la Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 mln.; per i primi lotti funzionali della ciclovía sono stati stanziati dal MIT 15 mln.).

- Nell'ambito del POR FESR 2014-2020: a dicembre 2017 sono stati impegnati 2,8 mln. (di cui 1 mln. sul 2020) per 9 progetti di mobilità urbana sostenibile (incremento della mobilità dolce: piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano); ad agosto 2017 sono stati ammessi alla fase di co-progettazione 2 progetti per 3,7 mln. (impegnati nel 2018) nell'ambito delle azioni integrate per la mobilità.
- A giugno 2019 è stato approvato un elenco di progetti per utilizzare le risorse FSC 2014-2020 per il Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica (suddivisi 7,6 mln.).
- *In attuazione dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono disponibili 4,9 mln. (impegnati 4,3 mln.) per finanziare 5 progetti per la mobilità sostenibile.*
- A marzo 2017 è stata inaugurata la navetta elettrica veloce ad alta frequenza (Pisa Mover) che collega la stazione di Pisa centrale, i parcheggi scambiatore (fermata intermedia) e l'aeroporto Galilei.
- A luglio 2017 sono stati impegnati 2,8 mln. per 54 progetti di sicurezza stradale. A luglio 2019 sono state approvate le graduatorie dei potenziali soggetti beneficiari del nuovo bando per il miglioramento della sicurezza stradale; per l'attuazione sono disponibili 4 mln. (a valere sull'annualità 2020).
- Per le iniziative di infomobilità complessivamente sono stati impegnati 5,6 mln. (annualità 2016-2021).

16. GIOVANISÌ

La Toscana già dal 2011 ha deciso di investire in maniera trasversale e innovativa sui giovani, dando vita al Progetto Giovanisì. Il PRS ha scelto di dare continuità a questa politica attraverso uno specifico Progetto regionale che contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi: promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, con particolare riferimento all'autonomia abitativa; attivare percorsi di formazione e crescita personale e professionale per i giovani al fine di renderli cittadini attivi della realtà toscana, favorendo esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva (servizio civile); potenziare le opportunità legate al diritto allo studio e all'alta formazione e promuovere la qualificazione dell'istruzione terziaria attraverso esperienze all'estero, al fine di incentivare la professionalizzazione e l'occupabilità dei giovani; favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con la costruzione di percorsi di orientamento, di qualificazione di istruzione terziaria; qualificare l'offerta di istruzione tecnica e professionale attraverso il potenziamento delle attività dei Poli Tecnico-professionali, la promozione dei corsi di Istruzione e formazione professionale e dell'alternanza scuola-lavoro; promuovere l'autoimprenditorialità dei giovani attraverso agevolazioni finalizzate alla creazione di impresa; promuovere azioni trasversali capaci di rispondere ai bisogni emergenti nelle giovani generazioni rilevati attraverso gli strumenti di informazione e comunicazione dedicati.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovanisì sono presenti anche in altri Progetti regionali del PRS 2016-2020.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Emancipazione giovani	13.906	11.906	13.900	11.903
2. Cittadinanza attiva	28.987	28.987	26.164	26.164
3. Alta formazione e diritto allo studio universitario	250.525	241.285	229.011	223.472
4. Inserimento nel mondo del lavoro	99.542	89.991	94.627	87.782
5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	138.478	94.450	110.033	89.642
6. Attività imprenditoriale	102.162	89.656	90.626	81.579
7. Azioni trasversali	10.856	9.856	10.755	9.755
TOTALE	644.456	566.131	575.116	530.296

1. Emancipazione giovani

- Contributi affitti: sul sesto bando sono state presentate 1.703 domande, di cui 869 sono state ammesse al contributo; sono stati finanziati 549 contratti di locazione (impegnati quasi 6 mln.). Dal 2012 emanati 6 bandi e impegnati 38,5 mln.; a settembre 2019 risultano complessivamente finanziati 4.688 contratti di affitto e i giovani coinvolti sono stati 6.014. A ottobre 2019 è stato approvato il settimo bando, per cui sono disponibili 6 mln. nel triennio 2019-2021.

2. Cittadinanza attiva

- Il servizio civile regionale è una misura rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni che dal 2015 è finanziata con fondi comunitari (FSE e Garanzia Giovani). Complessivamente per il 2016-2019 sono state assegnate risorse per circa 28 mln., impegnate per 25 mln..

3. Alta formazione e diritto allo studio universitario

- Per garantire il diritto allo studio, la Regione finanzia, tramite l'ARDSU finanziamenti borse di studio e servizi agli studenti; per l'a.a. 2019-20 le risorse destinate sono 40,8 mln. gli impegni sono stati 25,3 mln.. Per l'a.a. 2018-2019, i beneficiari delle borse di studio sono oltre 14 mila.
- Per quanto riguarda il Progetto Carta regionale unica dello studente, nel 2018 è iniziata la distribuzione della carta. Si è lavorato per l'ampliamento delle offerte ed opportunità culturali da offrire agli studenti (accordi con teatri, musei) ed avviata una sperimentazione (rinnovata nel 2019) sull'area fiorentina per i trasporti pubblici (gli studenti

fruiscono di un abbonamento a bus e tramvia al costo scontato di 48 euro annui, gratis per i borsisti DSU; il 92% degli studenti dell'Università di Firenze ha aderito all'iniziativa).

È stato inoltre sottoscritto accordo con l'Assessorato alla Salute per l'erogazione agli studenti di servizi ed interventi in materia sanitaria e di educazione alimentare. È in corso di realizzazione una APP per informare gli studenti sugli eventi culturali con agevolazioni e consentire loro di esprimere il gradimento sugli eventi cui hanno partecipato. Sono aperti tavoli tecnici sui trasporti per le aree di Pisa e Siena.

Attraverso le "borse Pegaso", la Regione finanzia la frequenza di corsi di dottorato con carattere internazionale realizzati da Università anche in collegamento con il sistema produttivo; nel 2016-2017, sono stati impegnati 8,3 mln. (finanziate in totale 149 borse); con l'avviso del 2018 sono state finanziate 92 borse, per un investimento complessivo di 5,8 mln. Per il 2019 le borse finanziate sono 98 con un impegno totale di 6 mln.. (vedi anche PR 23).

La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. A dicembre 2018 approvati gli elementi essenziali per un nuovo avviso; destinati 4,7 mln. per l'annualità 2019-2020. (vedi anche PR 14).

Nel 2019 approvato il bando per il finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e operatori della filiera culturale e creativa regionale, promuovono lo sviluppo di percorsi di esperienza assicurando la crescita professionale degli assegnisti. Destinate risorse per 4,7 mln. (biennio 2019-2020). (vedi anche PR 14).

4. Inserimento nel mondo del lavoro

Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 21 mln. per il 2017-2019 (vedi anche PR 12).

Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia (a.e. 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20) sono stati impegnati 46 mln., di cui 13 mln. nel 2019; nell'a.e. 2018/2019 quasi il 37% dei bambini da 3 a 36 mesi è stato accolto nei servizi per la prima infanzia o come anticipatorio della scuola per l'infanzia. (vedi anche PR 12).

Tirocini non curricolari: gli impegni delle risorse destinate stanno procedendo in seguito alle richieste dei soggetti ospitanti; attualmente sono stati impegnati circa 16,7 mln.. Per quanto riguarda i tirocini extracurricolari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 1,8 mln. (annualità 2017-2019) (vedi anche PR 12).

5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana (sistemi moda, nautica e logistica, agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, ICT, chimica e farmaceutica) sono stati impegnati, dal 2016, circa 33 mln. (vedi anche PR 11).

6. Attività imprenditoriali

Nel 2017 finanziate 16 domande, per un importo complessivo di 2,8 mln., per corsi di formazione professionale previsti dal PSR 2014-2020 per gli operatori delle attività agricole e forestali nonché per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in azienda; nel 2019 impegnati 474 mila euro. (vedi anche PR 6).

Per aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori ("Pacchetto Giovani") il PSR ha destinato 98 mln. per il bando 2015 e 26,8 mln. per il bando 2016 (lo stanziamento iniziale di 20 mln. è stato, successivamente incrementato nel 2017 e nel 2019). L'intervento è finalizzato a promuovere il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore agricolo. A settembre 2019 la Giunta ha stabilito che, nei bandi Pacchetto Giovani 2015 e 2016, il piano aziendale decorre dalla data di stipula del contratto di assegnazione dei contributi. (vedi anche PR 6)

I bandi PEI-AGRI selezionano progetti per attuare i Piani Strategici (PS) e gestire i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura; sono cofinanziati dal PSR 2014-2020 e inseriti, per quanto riguarda l'attività di coaching, nel progetto regionale GiovaniSì. Il primo bando è stato approvato nel 2016; il secondo bando è stato approvato nel 2017, per il quale nel 2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria. Per la realizzazione dell'intervento è previsto un costo totale di 15,9 mln.. (vedi anche PR 6).

Per aiuti agli imprenditori agricoli che intendono investire per un migliore utilizzo della risorsa idrica e delle energie rinnovabili nelle aziende è stato approvato il bando a settembre 2018 (destinati 5 mln.); la graduatoria è stata approvata da ARTEA a marzo 2019 (vedi anche PR 6)

Sono concessi contributi agli imprenditori agricoli professionali per realizzare nelle aziende investimenti materiali ed immateriali per migliorarne la sostenibilità globale (25 mln. la dotazione finanziaria dell'intervento) (vedi anche PR 6).

Dati relativi alla Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane: da novembre 2013 al 15/9/2019 sono stati inseriti 107 bandi per 150 lotti, inerenti una superficie di oltre 6.850 ettari e 108 fabbricati; il 77% dei terreni è già stato assegnato (pari a 5.276 ettari) ed il 49% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. (vedi anche PR 6).

Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 7,8 mln. (ad oggi impegnati 5,5 mln.). A marzo 2019 approvato l'elenco dei progetti ammessi sul secondo bando, ultimo trimestre 2018; a giugno 2019 approvata la graduatoria dei progetti del primo trimestre 2019. Al 30/06/2019 risultano complessivamente finanziati 35 progetti. (vedi anche PR 1 e 14).

- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 54 mln.. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.465 imprese. (vedi anche PR 10).
- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 32 mln.. Per la linea di azione 3.4.2, dal 2015 ad oggi sono state complessivamente finanziate 1.192 imprese. (vedi anche PR 10).

7. Azioni trasversali

- Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (appezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); le risorse complessive per il 2016-2018 ammontano a 3,3 mln., tutti impegnati. Nel corso del 2019 è previsto il completamento delle liquidazioni dei saldi del contributo a tutti i Comuni toscani. (vedi anche PR 7).
- Finanziata con 1 mln. (171 mila euro la quota regionale impegnata) la cooperazione tra aziende agricole e soggetti con finalità sociali per interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. La graduatoria, successivamente integrata a gennaio 2019, ha ammesso a finanziamento 28 domande. Ad agosto 2019 è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando, portando le risorse disponibili a 2,6 mln.. (vedi anche PR 17).
- Le iniziative di comunicazione hanno comportato impegni per 3 mln., di cui 1,5 mln. per le annualità 2019-21.
- La Regione promuove la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'associazionismo; nel 2016-2019 destinati 651 mila euro (vedi anche PR 21).

17. LOTTA ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Il Progetto della Toscana è finalizzato al rafforzamento della capacità di inclusione sociale del sistema regionale grazie ad un sistema di governance integrata sul territorio, in grado di coinvolgere soggetti pubblici e privati in un progetto di nuovo modello di coesione sociale finalizzato anche a costruire condizioni di contesto per la promozione delle capacità dell'individuo, oltre che dei sistemi economici e del territorio. Un'attenzione particolare è quindi dedicata all'inclusione sociale dei soggetti più deboli attraverso specifiche misure.

Il Progetto tiene inoltre conto delle rilevanti novità introdotte dalla LR 65/2014 che all'art. 62 ricomprende "l'edilizia residenziale sociale di proprietà pubblica" tra le opere di urbanizzazione secondaria, riconoscendo nell'ordinamento regionale il principio secondo cui l'alloggio sociale costituisce servizio di interesse economico generale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 21/2016 "Riordino delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore ai sensi della LR 22/2015.
- la LR 50/2017 che detta semplificazioni in materia edilizia adeguandosi ai decreti legislativi 126/2016, 127/2016 e 222/2016;
- la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testo Unico", che rende la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale.
- Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili	9.273	8.234	9.273	8.234
2. Rafforzamento della rete di protezione sociale	2.054	1.694	1.874	1.634
3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio	171	171	171	171
4. Disagio abitativo	23.660	16.220	13.040	13.040
5. Contrasto alle condizioni di disagio	2.187	1.787	1.587	1.587
TOTALE	37.345	28.106	25.945	24.666

1. Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili

- Sono finanziati interventi di presa in carico multi professionale per l'inclusione lavorativa di persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali; le risorse destinate per il 2018-2020 ammontano a 9,3 mln., interamente impegnate.

2. Rafforzamento della rete di protezione sociale

- A febbraio 2019 è stato approvato un Accordo di Collaborazione triennale 2019-2021 con il CESVOT per consolidare e potenziare le azioni sviluppate con i precedenti Accordi (sono previsti 120 mila euro per ciascuna annualità, già impegnati).
- Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sociale, tra il 2016 e il 2019 sono stati presentati rapporti su una serie di percorsi in ambito sociale, in particolare si segnalano il Rapporto sulla disabilità, sulla violenza di genere, sulla povertà in Toscana e sullo sport; le risorse destinate per il 2016-2019 ammontano a oltre 1 mln., di cui 866 mila euro impegnati.

3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio

- Finanziata con 1 mln. (171 mila euro la quota regionale impegnata) la cooperazione tra aziende agricole e soggetti con finalità sociali per interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. La graduatoria, successivamente integrata a gennaio 2019, ha ammesso a finanziamento 28 domande. Ad agosto 2019 è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando, portando le risorse disponibili a 2,6 mln.. (vedi anche PR 16).

4. Disagio abitativo

- Sono stati istituiti due fondi, uno nazionale (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed uno regionale, per gli inquinati morosi incolpevoli. Dal 2011 a fine settembre 2018 sono stati impegnati quasi 35,8 mln. (16,8 mln. statali e quasi 19 mln. regionali).
- A maggio 2019 la Giunta ha approvato, per l'anno 2019 e successivi, i criteri di riparto del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, le modalità di predisposizione dei bandi comunali e le conseguenti procedure amministrative. Per il 2017-2018 sono stati impegnati 10 mln..
- Attuazione della L 80/2014 sul recupero di immobili e alloggi di ERP: dal 2015 sono stati impegnati oltre 30,6 mln. di cui 6 mln. per il ripristino degli alloggi e quasi 24,6 mln. per la manutenzione.
- Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2017 sono stati impegnati 55,9 mln..
- Piano nazionale di edilizia abitativa. Nel 2017 sono stati impegnati quasi 3,5 mln. per realizzare 26 alloggi ad Arezzo, località Pesciola, 250 mila euro per realizzare 15 alloggi a Prato, 150 mila euro per realizzare 11 alloggi a Montemurlo e 136 mila euro per realizzare 8 alloggi a Villafranca Lunigiana. Nel 2018 sono stati impegnati: 1,5 mln. per realizzare 9 alloggi nel Comune di Rufina (FI), loc. Scopeti; quasi 4 mln. per realizzare 21 alloggi nel Comune di Grosseto; quasi 4 mln. per realizzare 30 alloggi nel Comune di Pisa, loc. Pietrasantina.
- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile: nel 2017 sono stati impegnati quasi 5,2 mln. di cui 3,7 mln. nel Comune di Massa (Area ex Mattatoio Comunale) e quasi 1,5 mln. nell'ambito dell'intervento di realizzazione di 66 alloggi a Pisa. A maggio 2019 sono stati impegnati: 860 mila euro per realizzare opere di urbanizzazioni secondarie a Massa (Area ex Mattatoio Comunale); 289 mila euro (2,9 mln. dal 2013) per 22 alloggi nel Comune di Monsummano Terme (loc. Candalla-Quartiere Orzali); 74 mila (148 mila dal 2015) per demolire 48 alloggi nel Comune di Pisa (loc. Sant'Ermete).
- Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Dal 2010 sono stati impegnati 111,1 mln.. Nel 2019 la Regione ha stanziato altri 15 mln. per acquistare abitazioni già costruite, immediatamente utilizzabili, da destinare ai Comuni per fronteggiare l'emergenza abitativa.

5. Contrasto alle condizioni di disagio

- Ad agosto 2019 è stato approvato il programma 2019-2021 degli interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari; per il periodo sono disponibili 950 mila euro, di cui 350 impegnati per il 2018-2019.
- Il progetto Rete regionale inclusione persone senza dimora finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere sul PON Inclusione e PO I FEAD per interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e condizione di senza dimora è stato approvato al luglio 2018 per un finanziamento 1,7 mln.; per il 2019 sono stati impegnati 571 mila euro. A giugno 2019 tutti i partner hanno avviato le attività progettuali.

18. TUTELA DEI DIRITTI CIVILI E SOCIALI

La Regione Toscana ha sempre sostenuto i diritti di cittadinanza e il sistema di welfare quale patrimonio di diritti e doveri propri della persona e si pone l'obiettivo di mettere in atto politiche di rispetto dei principi di libertà, di dignità e di garanzia dell'uguaglianza e delle pari opportunità. Il Progetto interessa le fasce deboli dei cittadini, ivi comprese le famiglie con persona con disabilità e anziani non autosufficienti, le persone svantaggiate e a rischio di discriminazione, i bambini e gli adolescenti, i cittadini con problemi di dipendenza e disagio mentale e la popolazione detenuta negli istituti penitenziari del territorio toscano.

Queste le risorse stanziate e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Interventi rivolti al tema della disabilità	64.437	61.988	63.310	61.757
2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza:	183.823	175.028	171.370	169.963
3. Integrazione socio-sanitaria	2.171	2.171	1.889	1.889
4. Sistema delle politiche sociali	13.925	11.445	11.400	11.400
5. Interventi per la tutela dei consumatori / 5bis. Interventi per rafforzare le politiche di genere	6.971	5.511	5.484	5.484
6. Promozione di welfare integrativo	71	71	71	71
TOTALE	271.399	256.215	253.525	250.565

1. Interventi rivolti al tema della disabilità

- Il portale regionale sulla disabilità ("Toscana Accessibile"), presentato ufficialmente nel 2015, è aggiornato semestralmente dal gruppo di redazione e attraverso il coordinamento del tavolo interdirezionale che coordina anche la Conferenza regionale annuale sulla disabilità (a marzo 2019 si è tenuta la quarta).
- Anche per il 2019 sono state assegnate le risorse di 9 mln. annui per la gestione del progetto vita indipendente. Complessivamente per il 2016-2019 sono stati assegnati 36 mln., interamente impegnati; nel 2016-2018, finanziati 2.458 progetti.
- In attuazione della LR 82/2015, la Regione eroga un contributo annuale di 700 euro a favore delle famiglie con figli minori disabili; le risorse 2016-2019 ammontano a 6,8 mln., interamente impegnati e liquidati.
- In attuazione del POR FSE 2014-2020, è stato approvato il bando "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili" con un finanziamento 2016-2018 di 14,5 mln., interamente impegnate e liquidate per 12,5 mln.; al 31/12/2018 le attività dei progetti sono tutte concluse. A febbraio 2018 approvato un nuovo bando per 7,8 mln.; a novembre 2018 approvato l'elenco dei progetti.

2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza

- Concluso nel 2019 il terzo anno di sperimentazione del progetto Pronto Badante a livello regionale che ha offerto alle famiglie un sostegno economico per la persona anziana; le risorse impegnate per le tre annualità ammontano a circa 10 mln.; da marzo 2016 a marzo 2019 ricevute oltre 55.000 telefonate al numero verde, effettuate 18.800 visite domiciliari, attivati 12.513 libretti famiglia/voucher. Alla luce degli esiti positivi delle sperimentazioni, a gennaio 2019 la Giunta ha dato prosecuzione e stabilità agli interventi con l'approvazione del progetto annuale "Pronto Badante Toscana"; stanziati 3,1 mln. per il 2019-2020, quasi interamente impegnati.
- Per il sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura, rivolti a persone con limitazione dell'autonomia, le risorse destinate per il 2017-2021 sono pari a 21,3 mln., di cui 9 impegnati.
- Per quanto riguarda il tema della non autosufficienza ai sensi della LR 66/2008, le risorse 2016-2018, di 149,4 mln., sono state interamente impegnate e liquidate per 144,9 mln.. Si segnalano inoltre gli interventi per l'assistenza domiciliare ai malati di SLA e persone con gravissima disabilità: dal 2015 al 2018 sono stati impegnati 8 mln..

3. Integrazione socio-sanitaria

- A luglio 2018 è stato approvato il Piano di contrasto regionale al gioco d'azzardo, con una destinazione complessiva di risorse statali di circa 3,2 mln.; a ottobre 2018 è stato erogato l'acconto del 60% delle risorse assegnate.
- Per la qualità della vita in carcere, nel 2018 sono stati approvati due Accordi tra Regione Toscana e Amministrazione Penitenziaria per promuovere opportunità lavorative per i detenuti (stanziati 100 mila euro) e rilevare eventuali criticità nell'erogazione di prestazioni sanitarie (stanziati 120 mila euro). Inoltre ad aprile 2018 approvato il Piano regionale per la prevenzione del suicidio nel sistema penitenziario per adulti e a settembre il Piano regionale sulla prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi minorili.
- *In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 5,7 mln. per finanziare 4 progetti per servizi socio-sanitari in favore di vari Comuni.*

4. Sistema delle politiche sociali

- Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva nel 2019 sono stati finanziati 27 progetti per un totale di 2,1 mln. (interamente impegnati); per il 2020-2021 sono stati destinati 2,5 mln..
- *Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 3,3 mln. per finanziare 5 progetti per la riqualificazione di impianti sportivi, in favore di vari Comuni.*
- In tema di progetti di investimento sociale (costruzione e riqualificazione di strutture destinate ai servizi alla persona per anziani, disabili, minori, immigrati,...) per il 2016-2018 impegnati 4,3 mln.; a maggio 2019 è stato approvato il bando 2019, destinando 1,8 mln., quasi interamente impegnati. Inoltre, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 al 15/9/2019 risultano impegnati 29,2 mln. per 38 progetti; in particolare per interventi nelle aree di svantaggio geografico sono state impegnati 8 mln. per 9 progetti.
- In tema di accoglienza prosegue l'impegno della Regione per la tutela dei minori e il sostegno ai nuclei familiari; le risorse destinate per il 2019 ammontano a 1,4 mln., interamente impegnati.
- *In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 11,1 mln. per finanziare 16 progetti per funzioni sociali/spazi start up, in favore di vari Comuni.*

5. Interventi per la tutela dei consumatori – 5bis Interventi per rafforzare le politiche di genere

- Le risorse 2016-2018 per la tutela dei consumatori ammontano a 886 mila euro interamente impegnati e liquidati. Ad aprile 2019 sono state impegnate le risorse 2019, pari a 88 mila euro ed avviati i controlli.
- Per il 2016-2019 le risorse assegnate in tema di violenza di genere ammontano a 3,6 mln., interamente impegnate; per il 2020 assegnati 1,5 mln.. Approvato a novembre 2018 il 10° Rapporto sulla violenza di genere in Toscana (da luglio 2009 a giugno 2018 oltre 22 mila le donne si sono rivolte per la prima volta ad un centro antiviolenza).
- *A luglio 2018 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle linee di indirizzo giuridico-forensi nella rete regionale codice rosa per garantire sul territorio in modo uniforme il miglior supporto alle vittime di violenza che accedono al Pronto Soccorso.*

19. RIFORMA E SVILUPPO DELLA QUALITÀ SANITARIA

La qualità della sanità toscana è stata confermata dagli esiti dei vari sistemi di valutazione esistenti di livello sia regionale che nazionale (come i risultati 2014 2015 2016 e 2017 del sistema di valutazione della sanità toscana promosso dalla Regione) che evidenziano una performance positiva con un miglioramento degli indicatori monitorati del 64%. Anche il Rapporto SDO del Ministero della salute sull'attività ospedaliera del 2017 conferma la capacità del servizio sanitario regionale toscano di utilizzare appropriatamente la rete ospedaliera, con il tasso di ospedalizzazione più basso d'Italia. Inoltre il Programma nazionale esiti (PNE) edizione 2018 sui dati 2017, curato dall'Agenas (l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), conferma la Toscana ai primi posti per qualità ed efficacia delle cure ospedaliere. Infine la Toscana nella classifica della griglia LEA, i Livelli essenziali di assistenza, da anni è tra le Regioni più virtuose, confermandosi strutturalmente capace di perseguire le strategie del Sistema sanitario nazionale. Inoltre la Regione Toscana è al primo posto fra le Regioni benchmark 2018 (Regioni prese a riferimento per l'erogazione dei finanziamenti del Fondo sanitario nazionale).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il "Piano strategico regionale per la sicurezza del lavoro 2016-2020" che prevede azioni concomitanti e sinergiche in diversi ambiti della prevenzione: informazione, assistenza, vigilanza, controllo, formazione, sostegno alle imprese per favorire l'adozione di ulteriori misure di sicurezza;
- il "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese" che prevede l'innalzamento dei controlli nelle aziende del comprensorio Apuo-Versiliese;
- la LR 44/2016 "Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005, alla LR 3/2008 ed alla LR 84/2015";
- la LR 50/2016 "Disposizioni sulle procedure, sui requisiti autorizzativi di esercizio e sui sistemi di accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche alla LR 51/2009";
- la LR 21/2017 "Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema Sociale integrato) ed all'art. 40 della LR agosto 2009 n. 91 (norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture Sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento)";
- la LR 74/2017 "Disciplina dell'istituto per lo studio, la prevenzione e a rete oncologica (ISPRO)";
- la LR 51/2018 "Disposizioni relative alla prevenzione vaccinale" che ribadisce che gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa statale costituiscono requisiti per l'iscrizione ai nidi d'infanzia, ai servizi integrativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia;
- a gennaio 2019 è stata approvata dalla Giunta regionale la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 22 del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018/2020, (approvato dal Consiglio ad ottobre 2019).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti	788	788	788	788
2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa	3.664	3.664	1.664	1.664
4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria	1.305	1.145	985	985
5. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assesement (HTA)	12	12	12	12
6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo	70.934	49.734	37.976	36.546
7. Piano regionale della prevenzione	140	140	140	140
8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro	14.573	14.573	14.529	14.529
9. Investimenti sanitari	225.081	112.523	67.255	56.675
TOTALE	316.497	182.578	123.349	111.339

1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti

- In tema di partecipazione dei cittadini e umanizzazione dei servizi, a dicembre 2017 è stato aperto l'applicativo dell'Osservatorio regionale carta dei servizi sanitari per l'inserimento dei dati aziendali nel 2018. Nel 2018 sono stati approvati il regolamento per il Consiglio dei cittadini per la salute, gli schemi tipo di regolamento e protocollo d'intesa per i comitati di ZD/SDS ed aziendali. Le risorse ammontano a 42 mila euro, di cui 32 mila relative al 2018.
- *A marzo 2019 è stato siglato l'accordo (finanziamento regionale di 9 mln.), relativo al personale del comparto del SSR; il Patto segue di una settimana l'accordo con la dirigenza medica finanziato con oltre 6 mln. per il riequilibrio dei fondi contrattuali.*

2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa

- In tema di riduzione di liste di attesa, nel 2018 per circa il 77% delle prestazioni prenotate, è stata garantita la prima disponibilità entro i tempi definiti; nel 2019 al 30/9, tale quota è pari al 90%. Inoltre sono stati tutti presentati i "Piani operativi di Area Vasta per la riorganizzazione dell'offerta e dell'accessibilità alle prestazioni specialistiche ambulatoriali al fine di ridurre i tempi di attesa". A febbraio 2019 è stato istituito l'Osservatorio regionale per i tempi di attesa che monitora nelle Aziende sanitarie le azioni per il contenimento dei tempi di attesa. A maggio 2019 è stato approvato il Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGLA) 2019-2021 che recepisce quanto previsto dal Piano Nazionale 2019-2021.

- A seguito del processo di riorganizzazione delle Aziende, sono in corso interventi per la riorganizzazione complessiva del CUP che prevede il passaggio a CUP unico regionale. Il CUP 2.0 è stato attivato: nel 2017 per l'ex ASL Massa Carrara, l'ex ASL Viareggio e Lucca, l'ex ASL Livorno, l'ex ASL Grosseto; nel 2019 per l'ex ASL e l'AOU Siena.
- A luglio 2017 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con Urtofar, Cispel e Aziende sanitarie per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate (es. prenotazione e riscossione ticket di prestazioni specialistiche ambulatoriali, attivazione della tessera sanitaria e del fascicolo sanitario). Al 15/9/2019 il 64% delle farmacie convenzionate ha aderito al progetto, effettuate oltre 2,4 milioni di prenotazioni di prestazioni, attivate oltre 300 mila le tessere sanitarie. Per il 2016-2019 destinati 3,7 mln., impegnati per 1,7 mln. (liquidati 932 mila euro).

3. Sviluppo dell'appropriatezza attraverso percorsi assistenziali condivisi

- A fine 2017 è stato definito il Piano formativo di Area vasta sui temi EBM e appropriatezza e attivati gruppi di lavoro per la definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici. Nel 2018 è stato costituito un Gruppo di lavoro (ARS-GRC Professionisti di varie discipline) che ha attivato alcune iniziative relative al tema dell'appropriatezza (es. individuare i "Referenti Aziendali per l'appropriatezza", avviare il monitoraggio prescrittivo,...).
- *A seguito dell'approvazione degli indirizzi per l'implementazione del nuovo modello di sanità d'iniziativa a livello territoriale si stima che i cittadini presi in carico saranno oltre 230 mila; per l'attuazione del nuovo modello sono destinati per il 2017-2018 12,9 mln., di cui 4 mln. impegnati per il 2017.*

4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria

- In base alle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera sono realizzate reti integrate per la completa attuazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per le quali a febbraio 2017 è stato definito il piano di formazione; per il 2016-2018 destinati a 205 mila euro, di cui 105 impegnati e liquidati. A maggio 2019 è stato approvato il Documento di indirizzo pluriennale in ambito oncologico, che definisce per il 2019-2020 le azioni necessarie per lo sviluppo della rete oncologica e delle attività proprie di ISSPRO.
- Nell'ambito delle malattie rare a settembre 2017 è stato aggiornato l'elenco di quelle riconosciute in esenzione. Nel 2018 si è conclusa la selezione di malattie rare su cui i centri di maggiore competenza coordineranno la stesura dei PDTA, inoltre si è concluso l'aggiornamento del Sistema screening neonatale per la malattie metaboliche. Le risorse 2016-2020 ammontano a 800 mila euro, di cui 480 mila euro regionali interamente impegnati.
- *A giugno 2019 è stato approvato il Programma delle attività di cooperazione sanitaria internazionale per gli anni 2019-2020 che sarà svolto per conto della Regione dal Centro di Salute Globale istituito presso l'AOU Meyer; le risorse disponibili ammontano a circa 3,3 mln..*

5. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assesment (HTA)

- In attuazione della LR 40/2005 che disciplina il SSRT, nel 2016 è stata istituita nell'ambito dell'Health Tecnology Assessment (HTA) la Commissione di valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari. Tra le attività svolte nel 2018: istituito un GdL per la valutazione dei dispositivi medici da introdurre nel SST; chiuso il progetto nazionale PRONHTA, a cui la Regione Toscana ha partecipato, mirato allo sviluppo di una rete nazionale di soggetti per la valutazione coordinata delle innovazioni nell'ambito dei dispositivi medici; siglato l'accordo di collaborazione scientifica con L'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito delle tematiche proprie dell'HTA.

6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo

- Sul bando FAS Salute 2014 nel periodo 2015-2018 sono stati finanziati progetti di ricerca nel settore sanitario con 24,5 mln., interamente impegnati e liquidati per 18,1 mln.); nel 2017 approvato il Piano operativo per la valorizzazione del Polo tecnologico Scienze della Vita di Siena (vedi anche PR 14).
- In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020, contestualmente al Programma di attività 2018; il Programma di attività 2019 è stato approvato a maggio 2019. Le risorse complessivamente destinate per il 2016-2021 ammontano a 46 mln., di cui 13,5 mln. impegnati(vedi anche PR 14).

7. Piano regionale della prevenzione

- Il Piano regionale per la prevenzione composto da 7 programmi attuati da 72 progetti, si realizza sulla base di specifici cronoprogrammi e indicatori; nel 2018 il Piano ha ottenuto la certificazione LEA raggiungendo l'88% degli indicatori sentinella rispetto allo standard minimo dell'80%. Tra le principali attività: a luglio 2017 approvata la L 119/2017 che rende obbligatorio il rispetto del calendario vaccinale per i minori all'atto della loro iscrizione a scuola; a settembre 2018 approvata la LR 51 che riconosce come prioritaria la protezione dello stato di salute dei minori ed identifica nella vaccinazione, lo strumento indispensabile di prevenzione primaria ribadendo che gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa statale costituiscono requisiti per l'iscrizione ai nidi d'infanzia, ai servizi integrativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia; a novembre 2018 approvata l'adozione di interventi per tutelare la salute sessuale e riproduttiva delle giovani generazioni attraverso programmi di educazione alla salute sessuale nelle scuole e favorendo l'accesso alla contraccezione gratuita per i giovani di 14-25 anni, donne di 25-45 anni con fascia economica ERA/EIA; a febbraio 2019 approvato il nuovo calendario regionale delle vaccinazioni e l'aggiornamento degli indirizzi applicativi, con proroga al 30/06/2019 della vaccinazione antimeningococcica.

8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro

- A luglio 2017 è stata effettuata la campagna di comunicazione per la sicurezza nella lavorazione del marmo e a dicembre 2017 è stata approvata la prosecuzione e lo sviluppo del Piano straordinario per la sicurezza nella

lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese fino al 2020 con un finanziamento di 750 mila euro. In tale ambito nel 2019 approvate le Linee di indirizzo per la riquadratura-sezionamento dei blocchi di marmo. Nel 2018, eseguiti 939 controlli in cava e 382 controlli presso i laboratori per la lavorazione del marmo.

A settembre 2017 è stata effettuata la campagna di comunicazione per la sicurezza nella lavorazione nei porti; tra gennaio e giugno 2018 sono stati realizzati i corsi di formazione sulla base della programmazione 2016. Sono attualmente in corso le attività per le campagne di comunicazione per la sicurezza in edilizia ed in agricoltura.

In tema di sorveglianza sanitaria di ex esposti ad amianto per il 2016-2018 sono impegnati 1,1 mln. (liquidati 290 mila euro).

A seguito della proroga del "Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro" per il triennio 2016-2018, a dicembre 2016 è stata approvata la seconda fase del Piano (da aprile 2017 a marzo 2019) e destinati all'Azienda USL Toscana Centro 2,7 mln., interamente impegnati. Durante la prima fase del Piano, conclusa a marzo 2017, sono state verificate oltre 8.200 imprese, mentre nella seconda sono state ispezionate 4.802 imprese. A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino al 31/12/2020 e sono state stanziati le risorse integrative necessarie per la prosecuzione del progetto. L'importo stanziato ammonta a complessivi 7,7 mln. che portano a un costo complessivo per la seconda fase del progetto pari a 10,4 mln. (vedi anche PR 21). Dal 1° aprile 2019 ha avuto inizio la terza fase del Piano (impegnati 220 mila euro). Complessivamente le risorse impegnate per le tre fasi del progetto ammontano a 20,4 mln..

A dicembre 2016 è stata approvata la proroga del Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro (approvato nel 2014 con una dotazione di 10 mln.), prevedendo una seconda fase (da aprile 2017 a marzo 2019) per la quale sono stati destinati 2,7 mln. (nel biennio ispezionate 4.802 imprese su 4.822 programmate).

A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino a dicembre 2020, prevedendone una terza fase a partire da aprile 2019 e sono state stanziati le risorse necessarie per la prosecuzione del progetto (circa 7,7 mln.).

Complessivamente per la prima, la seconda e la terza fase del progetto (da febbraio 2014 al dicembre 2020) sono stati impegnati 20,4 mln..

Investimenti sanitari

La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende. In tale ambito è proseguita in questi anni l'attuazione del Piano investimenti 2011-2013 (impegni 626 mln. liquidati all'89%). A questi si aggiungono altri 178,6 mln., completamente impegnati nell'ambito del Piano Investimenti 2014-2016 sulla base degli indirizzi del PSSIR.

Prosegue la realizzazione degli interventi previsti dai finanziamenti statali (art. 20, L 67/88), riparto 2008, (129,2 mln.) con l'ammissione a finanziamento, da parte dello Stato, di 30 interventi previsti nell'accordo di programma firmato con il Ministero della Salute. A novembre 2016 è stato firmato un Accordo di programma per l'assegnazione alla Regione Toscana degli ulteriori 74,3 mln. che erano stati stralciati dal riparto 2008. Sono stati ammessi a finanziamento 27 interventi (impegnati 70,3 mln.), oltre ai 5 interventi finalizzati alla prevenzione incendi, c.d. riparto 2012 (5,7 mln.) assegnati con Delibera CIPE 16 del 8/3/2016 ed interamente impegnati.

È stato realizzato il polo dell'emergenza-urgenza di Careggi dove sono stati riuniti i precedenti pronto soccorso; l'investimento è stato di circa 55 mln., garantito da risorse statali e regionali.

Per il presidio di Livorno, dopo la revoca dell'Accordo di programma del 2010 a seguito del mancato consenso delle parti alla realizzazione del nuovo ospedale, Regione, AUSL Toscana nord ovest e Comune hanno approvato a marzo 2019 un nuovo Accordo per la realizzazione del nuovo presidio con l'assegnazione all'AUSL di 750 mila euro per il progetto di fattibilità tecnico-economica e indagini preliminari.

A dicembre 2017 è stato approvato dal CIPE il progetto di 10 mln. per la realizzazione della nuova palazzina dell'Ospedale Santo Stefano di Prato. A marzo 2019 è stato approvato il progetto e individuati i soggetti responsabili per la gestione del contributo; il cofinanziamento regionale ammonta a 1,1 mln. per il 2020 (già impegnati).

Per le misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle ASL (art. 14 LR 19/2019), per il 2019-2020 sono stati stanziati 100 mln.; di questi, sono stati impegnati 3,5 mln. a favore della AUSL Toscana Centro per il progetto di realizzazione della Centrale Unica di Risposta 112 NUE.

A luglio 2017 è stato approvato il Piano regionale delle tecnologie biomediche 2017/2019: esso contiene l'elenco delle acquisizioni di tecnologie sanitarie da parte delle Aziende e degli enti del SSR nel triennio 2017/2019 per un valore complessivo di 250 mln..

20. TURISMO E COMMERCIO

Il PRS 2016-2020 individua come obiettivo prioritario quello di favorire un turismo sostenibile, con particolare attenzione alle città d'arte e al patrimonio ambientale della regione, attraverso la diversificazione e l'incremento qualitativo dell'offerta e lo sviluppo del turismo digitale. In particolare, la Regione si impegna a: strutturare l'offerta turistica (promozione dei prodotti turistici e di strumenti collegati al turismo digitale); sviluppare forme di aggregazione dei territori; avviare azioni di valorizzazione integrata nell'ambito del commercio, estendendo la filiera promozionale del turismo verso la valorizzazione delle identità locali; sostenere le produzioni artigianali di qualità, con attenzione alle aree interne e rurali; procedere al completamento normativo-istituzionale. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone di proprie risorse e di quelle dei fondi europei e statali.

In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati specificatamente destinati al turismo e commercio 17,8 mln. (15,7 mln. impegnati per finanziare 194 progetti), di cui: 9,4 mln. (totalmente impegnati per finanziare 4 progetti)

per il sostegno alla promozione turistica; 8,4 mln. (6,3 mln. impegnati per finanziare 190 progetti) per il sostegno ai processi di innovazione del turismo e commercio; a queste si aggiungono le risorse previste sulla Azione 3.5.1 per Aiuti alla creazione di imprese del settore manifatturiero, commercio, turismo, cultura e terziario che complessivamente destina 49,1 mln. (39,5 mln. impegnati per finanziare 1.477 progetti) e sulla Azione 3.4.2 per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (manifatturiero e offerta turistica) che destina 33,3 mln. (32,9 mln. impegnati per finanziare 1.000 progetti); (vedi anche PR 10 e 14).

A seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali di cui alla LR 22/2015 le funzioni già provinciali in materia di turismo sono trasferite ai comuni capoluogo di provincia. Anche nel settore del commercio sono aumentate le funzioni svolte a livello comunale, sia in materia di pianificazione che di abilitazione all'esercizio delle diverse attività.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a maggio 2018 approvata la LR 24/2018, di modifica della LR 86/2016 (Testo unico del sistema turistico regionale), con riguardo alla disciplina delle locazioni turistiche e guide ambientali; a luglio 2018 approvato il regolamento di attuazione. A maggio 2019 approvate modifiche al regolamento di attuazione del Testo unico; a giugno approvata la LR 32/2019, di modifica della LR 86/2016 (rappresentanze nella Cabina di regia del turismo, locazioni turistiche, corsi ed esami per guida turistica). A luglio 2019 approvato il Regolamento della Cabina di regia.
- a luglio 2018 approvata la LR 35/2018 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali";
- approvata la LR 62/2018, "Codice del commercio"; si è nuovamente intervenuti nel settore con la LR 16/2019, che ha apportato modifiche alla LR 62/2018 per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche. Avviata l'elaborazione del regolamento di attuazione della legge.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	728	728	728	728
2. Itinerari turistici	3.586	3.346	3.346	3.346
3. Progetti europei in materia di turismo	1.907	1.555	717	694
4. Promozione turistica	34.501	25.883	29.231	25.697
TOTALE	40.721	31.511	34.022	30.465

1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio

- Gli Osservatori Turistici di destinazione (OTD) ammessi a finanziamento negli anni 2014/2015 sono stati 66, con un finanziamento di 728 mila euro (tutti liquidati). La LR 86/2016 ha disposto una nuova disciplina degli OTD, su base di ambito di destinazione o di prodotto, realizzata a partire dal 2018. A febbraio 2019 adottate le "Linee guida" per lo svolgimento dell'attività di OTD; al 15/9/2019 gli OTD di ambito risultano attivati in 18 dei 28 ambiti turistici identificati dalla LR 86/2016.
- Nel 2019 approvate modifiche alla normativa relativa al Sistema turistico regionale e al Codice del commercio (vedi sopra).
- Nel 2018 è stata avviata una collaborazione con l'Ufficio regionale scolastico al fine di inquadrare le attività di alternanza scuola-lavoro nel tema degli IFTS.

2. Itinerari turistici

- Per il completamento dei progetti di eccellenza approvati nel 2011 (TURISMO.IN(NOVAZIONE)Toscana.it, MICE in Italia, In Etruria, In it.Inere, Via Francigena,...) impegnati 2,6 mln. nel corso del 2017. Le attività sono state concluse e la rendicontazione è stata presentata al MIBACT.
- Nell'ambito degli interventi di definizione degli itinerari turistici (impegnati 681 mila euro): nel 2018 presentata la ricognizione dei luoghi di devozione, feste e funzioni religiose presenti lungo la Via Francigena Toscana; inaugurato il "Labirinto di Capannori"; a Sarteano realizzata un'iniziativa sui Cammini interregionali; definiti altri itinerari quali la "Via Lauretana", il "Cammino di San Francesco", in fase di progettazione la "Via del Volto Santo", la "Via Matildica", la "Via degli Dei", la "Via Romea Strata" e "Romea Germanica" ed ulteriori interventi a sostegno delle "Vie Etrusche". Inviata al MIBAC le progettualità approvate dalla Giunta regionale nel 2018 e 2019. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli itinerari della Via Francigena sono previsti per il 2019-2021 360 mila euro, di cui 120 impegnati.

3. Progetti europei in materia di turismo

- Nel 2017 sono state attivate le procedure per l'attuazione dei Progetti europei: Mitomed Plus (modelli di turismo integrato nel Mediterraneo), Panoramedit (progettualità strategica per il Mediterraneo) Smart Destination (rilancio delle filiere transnazionali del turismo); Brandtour. (promozione e diversificazione dell'offerta turistica). Complessivamente per il 2017-2020 per i progetti europei sono stati impegnati 716 mila euro.

4. Promozione turistica

- Promozione turistica: nel 2019 sono stati impegnati quasi 4 mln. a favore di Toscana Promozione Turistica, di cui 2,5 mln. per il Piano di promozione (1,9 mln. per il Piano 2019; 600 mila euro per l'iniziativa di promozione integrata "La Versiliana", per il triennio 2019-2021). Complessivamente, l'intervento è finanziato per il periodo 2016-2021 con 18,9 mln. di risorse regionali, di cui 14,6 mln. impegnati e liquidati.

- Per i Progetti di interesse regionale (Vetrina Toscana, Centri commerciali naturali, Pranzo sano fuori casa, Toscana wine architecture, ...) per il periodo 2016-2021 sono previsti 1,9 mln.; ad oggi impegnati 963 mila euro. Nel 2019: per Vetrina Toscana approvati lo schema di convenzione con Unioncamere e i criteri per la selezione dei progetti territoriali per l'anno 2019 (i progetti sono stati approvati a luglio 2019).
- Nell'ambito della misura 3.3.2 del POR FESR 2014-2020 è sono finanziati progetti di sostegno alla promozione turistica. Dopo aver definito gli interventi con il soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica, nel 2018 sono stati approvati 4 progetti (Percorsi tematici, Valorizzazione dei territori, Turismo digitale, Offerta turistica). Le risorse complessivamente destinate per il 2017-2020 sono pari a 9,4 mln., interamente impegnati (di questi, 4 mln. sono stati impegnati ad aprile 2019).
- Promozione digitale: progetto per incrementare l'operatività del nuovo portale regionale "Visittuscany.com" e altri sistemi Web dedicati al turismo (per il periodo 2017-2021 impegnati 4,1 mln.): nel 2019 svolte attività di coordinamento con Toscana Promozione Turistica.

21. LEGALITÀ E SICUREZZA

Con il progetto la Regione si pone l'obiettivo di una Toscana "più sicura e più legale". Per l'attuazione il PRS 2016-2020 persegue i seguenti obiettivi: migliorare il livello di sicurezza della comunità toscana attraverso politiche integrate e partecipate, attuate in collaborazione con le istituzioni, le organizzazioni della società civile ed i cittadini, attraverso la realizzazione di azioni concrete e progetti finalizzati; promuovere il coordinamento della rete dei soggetti che partecipano alle azioni per la legalità e la sicurezza urbana in Toscana anche su temi specifici.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 7/2016 di modifica alla LR 11/1999 relativa ad interventi per l'educazione alla legalità e lotta contro la criminalità;
- la LR 67/2016 di modifica alla LR 38/2001 "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana";
- la LR 28/2019 "Forme di collaborazione interistituzionale in tema di sicurezza del lavoro, ambiente, salute e cultura della legalità";
- Il DPGR 59/R del 2019 che ha modificato quanto previsto dal DPGR 6/2009 relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Interventi in materia di sicurezza urbana	21.616	21.616	19.970	19.970
2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità	2.305	1.956	1.617	1.617
TOTALE	23.920	23.572	21.588	21.588

1. Interventi in materia di sicurezza urbana

- Per la realizzazione dell'intervento di sostegno alle progettualità locali in materia di sicurezza sono state attivati vari tipi di azioni: l'erogazione, attraverso bandi annuali, di contributi agli enti locali per progetti relativi all'installazione di sistemi di videosorveglianza (finanziati nel 2016-2018 171 progetti per un totale di 3,3 mln., nel 2019 destinati 477 mila euro); l'attuazione di "progetti pilota" in materia di sicurezza urbana (dal 2016 al 2019 sono stati approvati e finanziati dalla Regione Toscana 12 progetti "pilota" per le città di Firenze, Arezzo, Pisa, Livorno, Lucca, Prato, Montecatini Terme, Poggibonsi, Grosseto, San Giovanni Valdarno, Rosignano Marittimo e per la zona dell'Osmannoro, con un totale di 1,1 mln.). A maggio 2019, approvato un nuovo Accordo di collaborazione con ANCI Toscana per la realizzazione del Progetto "Toscana Sicura 2019-2020" (impegnati nel 2019-2020 26 mila euro). A febbraio 2019 approvato lo schema di Accordo con ANCI Toscana per la realizzazione del Progetto "Polizia municipale di prossimità"; approvati, a giugno 2019, 15 progetti triennali (impegnati 9 mln. per il 2019-2021). Inoltre uno specifico finanziamento regionale è stato destinato al sostegno dell'attività della polizia municipale di Prato impegnata nell'affiancamento agli ispettori sanitari nel "Piano straordinario triennale di intervento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nell'Area vasta Centro"; nel 2015-2019 la Regione ha contribuito con 1,9 mln.. A luglio 2019 approvato l'accordo di collaborazione con le università di Pisa, Firenze e Siena per attivare un corso di alta formazione per dipendenti degli enti locali toscani in materia di politiche integrate per la sicurezza urbana.
- Approvato, a giugno 2019, il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani per il 2019; impegnati 224 mila euro; per il 2016-2018 impegnati 700 mila euro e formati oltre 4.300 operatori di polizia locale..
- A dicembre 2016 è stata approvata la proroga del Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro (approvato nel 2014 con una dotazione di 10 mln.), prevedendo una seconda fase (da aprile 2017 a marzo 2019) per la quale sono stati destinati 2,7 mln. (nel biennio ispezionate 4.802 imprese su 4.822 programmate). A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino a dicembre 2020, prevedendone una terza fase a partire da aprile 2019 e sono state stanziare le risorse necessarie per la prosecuzione del progetto (circa 7,7 mln.). Complessivamente per la prima, la seconda e la terza fase del progetto (da febbraio 2014 al dicembre 2020) sono stati impegnati 20,4 mln..

2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità

- In base alla LR 55/2006 la Regione prevede la concessione di benefici a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Dal 1° gennaio 2019 sono state istruite 37 istanze, impegnati e liquidati benefici per 22 (nel 2017-2019 impegnate e liquidate risorse per 565 mila euro).
- A febbraio 2019 approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione per lo sviluppo della cultura della legalità democratica (aggiornato a maggio); le risorse destinate per il 2016-2019 ammontano a 878 mila euro.
- A giugno 2016 è stato sottoscritto lo schema di accordo di collaborazione con la Scuola Normale superiore di Pisa per le attività di analisi e ricerca sui fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata in Toscana (impegnati 250 mila euro per il 2016-2019); adottati dalla Giunta regionale i rapporti relativi agli anni 2016-2018 previsti dall'Accordo.

22. POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

La popolazione straniera presente in Toscana, con circa 400.000 persone, rappresenta quasi il 10% del totale nazionale, è caratterizzata da una lieve prevalenza di donne (circa il 52%), un'alta percentuale di minori (attorno al 23%) e un'età media attorno ai 33 anni e mezzo. A questa presenza stabile si è affiancato nel corso degli ultimi due anni un flusso costante di popolazioni straniere costrette a fuggire dal proprio paese in conseguenza della crescente instabilità che caratterizza lo scenario internazionale: a fine 2017 risultano ospitate in Toscana circa 13.000 persone, fra cui molti minori stranieri non accompagnati, che sono venuti ad incrementare il numero già rilevante di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nei nostri territori. A fronte di tali presenze, si registrano circa 810 fra Centri di accoglienza straordinaria e progetti di accoglienza attivi a livello regionale nell'ambito del sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR. In questo contesto diventa inoltre prioritario promuovere e rafforzare un sistema di accoglienza e integrazione nel quale i percorsi si ricompongano, con l'obiettivo di offrire risposte coordinate e sinergiche alla domanda di inclusione sociale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	237	237	237	237
2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale	4.368	4.368	4.017	4.017
TOTALE	4.605	4.605	4.254	4.254

1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale

- Ad agosto 2018 approvato l'avviso pubblico per la promozione di progetti di integrazione e coesione sociale a favore dei richiedenti asilo regolarmente presenti in Toscana: 30 i progetti ammessi a contributo (237 mila euro le risorse, tutte impegnate e liquidate). A giugno 2019 approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico per progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale.

2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale

- Per agevolare processi di integrazione, sono finanziate iniziative che sostengono sul territorio regionale percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, con la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi e l'utilizzazione di opportunità finanziarie nazionali ed europee (FAMI - Fondo asilo, migrazione e integrazione - e FSE 2014-2020). Il cofinanziamento regionale 2016-2019 è di 3,3 mln., di cui 2,9 mln. impegnati.
- Sono in corso di svolgimento le azioni finalizzate a fornire un supporto ai territori in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri e il progetto di accoglienza dei minori stranieri nel territorio pratese. Le risorse per il Complessivamente per le azioni di promozione del coordinamento e supporto ai territori nel 2016-2019 impegnati a 768 mila euro.
- Si è concluso nel 2019 il progetto Progetto SPRINT che riguarda l'organizzazione di un sistema di presa in carico a breve termine per la tutela della salute mentale dei richiedenti asilo e rifugiati in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria; le risorse 2018 ammontano a 329 mila euro, interamente impegnate e liquidate.

23. UNIVERSITÀ E CITTÀ UNIVERSITARIE

L'insieme delle Università e dei centri di ricerca operanti sul territorio regionale fanno della Toscana una realtà di grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca. Il Progetto, in sinergia con il Progetti regionali 16 "Giovanis" e 14 "Ricerca, sviluppo e innovazione", si propone di: rafforzare l'istruzione universitaria; promuovere le attività di ricerca, trasferimento, animazione tecnologica e culturale; favorire l'internazionalizzazione delle Università e dei centri di ricerca regionali; attuare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca, promuovendo un migliore raccordo fra gli attori dell'alta formazione e della ricerca.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Interventi per aumentare il numero delle persone con titolo di studio terziario	3.429	3.188	3.429	3.188
2. Interventi per occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	2.686	2.624	2.441	2.379
3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari	20.169	15.365	20.169	15.365
5. Governance del sistema della ricerca	270	270	270	270
TOTALE	26.554	21.447	26.309	21.202

1. Interventi per aumentare il numero delle persone con titolo di studio terziario

- La Regione offre un sostegno economico agli istituti musicali toscani; per il 2016-2017 il finanziamento degli istituti di Livorno, Siena e Lucca è stato di 1,7 mln. (interamente impegnati); nel 2018 impegnati i 280 mila euro destinati agli istituti musicali di Siena e Lucca.
- Per quanto il finanziamento di progetti di orientamento alla scelta universitaria in una prospettiva di uscita verso il mondo del lavoro, a marzo 2018 impegnati 1,2 mln.. per il 2018-2020 (oltre 3 mila gli studenti raggiunti).

2. Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

- Per gli interventi di alta formazione e ricerca composti da percorsi di formazione post laurea seguiti da percorsi di ricerca presso Università, centri di ricerca e imprese sono stati assunti impegni per 2 mln. (annualità 2017-2019).

3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari

- Attraverso le "borse Pegaso", la Regione finanzia la frequenza di corsi di dottorato con carattere internazionale realizzati da Università anche in collegamento con il sistema produttivo; nel 2016-2017, sono stati impegnati 8,3 mln. (finanziate in totale 149 borse); con l'avviso del 2018 sono state finanziate 92 borse, per un investimento complessivo di 5,8 mln. Per il 2019 le borse finanziate sono 98 con un impegno totale di 6 mln.. (vedi anche PR 16).

5. Governance del sistema della ricerca

- Nell'ottica di attivare momenti di raccordo fra istituzioni universitarie e di R&S e sistema delle imprese e istituzioni regionali nel 2016 si sono insediate la Conferenza dei rettori e la Conferenza della ricerca e innovazione. A fine 2016 sono stati avviati i tavoli tecnici con la condivisione progetto pilota Dashboard Osservatorio per la ricerca con i rettori delle Università toscane e loro delegati (per le attività dell'Osservatorio impegnati 255 mila euro per il 2016-2018). Nel 2017 si sono svolti: 2 Conferenze della ricerca e innovazione, 5 workshop tematici, l'evento "la ricerca va in scena" al teatro la Compagnia di Firenze. Inoltre è programmato per dicembre 2019 un nuovo evento sulla ricerca nel corso del quale saranno presentati i risultati dei progetti finanziati sul bando FAR FAS.
- Per l'Osservatorio su Università e ricerca per il 2016-2018 sono stati destinati 270 mila euro, completamente impegnati; inoltre sono stati destinati ulteriori 157 mila euro (per il 2019-2020) per la manutenzione, l'aggiornamento e lo sviluppo del portale.

Edilizia universitaria

- Per quanto riguarda la costruzione dei nuovi alloggi, a fine 2017 è stata acquisita da ARDSU ed è attiva la residenza Val di Rose a Firenze; mentre nel luglio 2016 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della residenza a San Cataldo (Pisa), ad oggi in corso. La realizzazione della residenza è gestita dall'ARDSU nell'ambito del proprio piano degli investimenti che, fra gli altri interventi, prevede anche la realizzazione oltre 100 nuovi posti alloggio in viale Morgagni Firenze nell'ambito di un project financing.

24. ATTIVITÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NEL MEDITERRANEO, MEDIO ORIENTE E AFRICA SUBSAHARIANA

L'intensificarsi dei flussi migratori, provenienti dall'area mediterranea, mediorientale e dell'Africa sub sahariana, comporta per le autorità locali di tutta Europa, quindi anche per la Toscana, la necessità di confrontarsi con una presenza sempre più massiccia di immigrati e profughi; al tempo stesso essa richiede di attivare, accanto alle iniziative di accoglienza e integrazione, concrete azioni di "co-sviluppo".

L'obiettivo del Progetto è rafforzare la presenza della Toscana nell'area Mediterranea attraverso la continuità delle relazioni con le autorità locali del Mediterraneo, nel quadro di partenariati, sostenendo gli enti locali nei processi di sviluppo e di decentramento in atto in quei paesi attraverso scambio di buone pratiche e cooperazione territoriale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019
1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana	3.555	3.186	2.610	2.610
2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cosviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine	541	501	473	473
3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale	3.855	2.991	3.776	2.949
TOTALE	7.951	6.677	6.859	6.031

1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana

- Per i progetti cooperazione internazionale sono stati impegnati per 2,5 mln. per le annualità 2016-2019. Si tratta di interventi finalizzati a rafforzare gli enti locali e la società civile dei paesi coinvolti in continuità con le iniziative condotte e con i partenariati costituiti nell'area mediterranea. La Regione svolge azioni di animazione e rafforzamento della partecipazione di giovani e donne del Mediterraneo come strumento di valorizzazione del loro ruolo nei processi di democratizzazione dei rispettivi Paesi. Nei vari anni sono stati finanziati molti progetti con riferimento particolare ad alcuni paesi dell'Africa Sub sahariana e a Palestina e Israele. In particolare per il 2018 si segnala l'intervento per l'emergenza per il maremoto che ha colpito l'Indonesia. Per il 2019 sono state stanziare 400 mila euro, sono previsti due progetti: LOG IN - Burkina Faso, Senegal e Niger e Progetto Palestina - Patrimonio culturale per il cosviluppo.

2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di co-sviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine

- Per gli interventi di formazione e di co-sviluppo in collaborazione con le associazioni dei migranti presenti in Toscana sono stati assunti impegni per 472 mila euro (annualità 2016-2019). Per il 2018 è stato attivato il bando per partenariati che includano l'apporto di soggetti imprenditoriali capaci di contribuire allo sviluppo secondo un approccio e una pratica di sostenibilità inquadrabile nell'AGENDA 2030. Nel 2018 è stato realizzato un seminario tematico sul cosviluppo che ha visto la partecipazione di attori del territorio, sia istituzionali che della società civile. Per il 2019 è stato finanziato un progetto pilota triennale, destinati 68 mila euro.

3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale

- A dicembre 2017 si è svolto il Meeting Diritti umani. Per il 2017 impegnati 181 mila euro e coinvolti 8.000 gli studenti; per il 2018 impegnati 213 mila euro. Il meeting 2019 si terrà il 10/12, le risorse destinate (180 mila euro) sono state impegnate; gli studenti iscritti sono 7.775.
- Approvato il Progetto Walk the global walk che mira a fornire nuovi spazi per la cittadinanza attiva e l'impegno civico per gli studenti dagli 11 ai 18 anni. A settembre 2018 inviate alle scuole le richieste di partecipazione ai laboratori che iniziano ad ottobre; per il 2018-2020 impegnati 2,6 mln.. Nel 2019 si sono svolte la marcia della pace, la summer school a Lisbona e gli interventi formativi per le scuole che si concluderanno con la marcia della pace 2020. Nel 2020 la International summer school si terrà in Italia, e si integrerà con il progetto "In marcia per il clima" finanziato da AICS.

POLITICHE ISTITUZIONALI

Le politiche istituzionali regionali si inscrivono in un contesto nazionale che richiede un rafforzamento del ruolo delle Regioni anche in relazione ai processi di semplificazione delle istituzioni e delle funzioni amministrative locali (riordino delle funzioni delle Province, potenziamento della Città metropolitana, delle fusioni e Unioni di Comuni). Questo processo potrà essere sostenuto anche dalle politiche di "cooperazione finanziaria" (titolo II della LR 68/2011) attuate dalla Regione che potrà cogliere l'opportunità di riorientare strumenti e strategie in direzione del supporto ai processi di riassetto istituzionale cercando, al contempo, di massimizzare l'efficienza allocativa delle proprie risorse finanziarie sul territorio così da contrastare le disparità in esso presenti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala la LR 49/2019 "Disposizioni sugli enti locali. Modifiche alle leggi regionali 68/2011 e 22/2015".

Riordino delle funzioni già "provinciali"

- In questi anni la Regione è stata impegnata negli interventi di riassetto istituzionale conseguenti all'approvazione della LR 22/2015 (e successive modifiche e integrazioni), che disciplina il riordino delle funzioni regionali e locali in considerazione del nuovo ordinamento delle Province (L 56/2014) e della LR 70/2015, che dispone il trasferimento del personale e delle funzioni. In tale ambito sono state approvate norme per l'attuazione della legislazione di riordino e per la migliore gestione della fase di trasferimento di beni e rapporti in corso. Sono stati stipulati accordi tra la Regione Toscana, le province e la Città metropolitana di Firenze che definiscono, in relazione alla funzione trasferita, i beni, le risorse strumentali e i rapporti attivi e passivi in corso da trasferire.

Fusioni, Unioni di Comuni e altri interventi a favore degli Enti locali

- Nel 2019 alle Unioni di comuni sono stati destinati contributi per 10,5 mln. (5,9 mln. di risorse regionali e 4,6 mln. statali). Al 1° gennaio 2019 si contano 23 Unioni di comuni che associano complessivamente 138 Comuni, che rappresentano il 50% dei Comuni toscani (273).
- Ad oggi si sono realizzate 14 fusioni di Comuni: da ultimo, dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Comune di Barberino Tavarnelle, il numero dei comuni Toscani passa a 273. Nel 2019 per i Comuni derivanti da fusione sono stati impegnati 3,7 mln..
- Nel 2019 sono stati destinati 900 mila euro di contributi per i piccoli Comuni in situazione di disagio. A dicembre 2018 è stata aggiornata la graduatoria generale del disagio in seguito all'istituzione, dal 1° gennaio 2019, del comune di Barberino Tavarnelle. Come prevede la LR 68/2011, entro il 2019 la graduatoria del disagio sarà integralmente aggiornata.

Cooperazione finanziaria

- A novembre 2017, dei 26 progetti presentati in materia di contrasto all'evasione fiscale, 10 sono stati ammessi a finanziamento per un totale di 1,3 mln. (annualità 2017-2018); i progetti sono attualmente in corso.
- Nel 2018 sono state presentate 16 domande per compensazioni orizzontali tra enti, di cui 6 per cedere spazi finanziari (per complessivi 19,9 mln.) e 10 per richiedere spazi finanziari (per complessivi 1,9 mln.).
- Per le attività riferibili all'accordo attuativo dell'intesa quadro tra Regione e ANCI Toscana (sottoscritto nel luglio 2017) per la cooperazione in tema di fiscalità locale, sono stati impegnati nel triennio 2016-2018, 374 mila euro; l'attività della Rete regionale della Fiscalità locale prosegue pur in assenza di ulteriori finanziamenti regionali.

**ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE,
SISTEMA DI GOVERNANCE DEGLI ENTI DIPENDENTI E PARTECIPAZIONI REGIONALI**

Con l'avvio della X Legislatura la Regione porta a compimento i rilevanti interventi di riassetto organizzativo ed istituzionale avviati nel corso del 2014. Il nuovo impianto organizzativo delineato con la LR 90/2014 di modifica della LR 1/2009 rivede il modello organizzativo degli uffici della Giunta, con l'istituzione di una Direzione generale unica e la conseguente revisione dei modelli e degli strumenti organizzativi. Inoltre in questi anni è emersa la necessità di un'ampia revisione della normativa regionale in materia di programmazione e di contabilità per adeguarla sia ai principi introdotti dalle norme statali (DLgs 118/2011 - DLgs 126/2014) che alla nuova articolazione organizzativa territoriale assunta dalla Regione (LR 22/2015 e successive modifiche e integrazioni) la quale richiede una programmazione più orientata al confronto con le istituzioni e forze socio-economiche locali.

Il riordino organizzativo ha interessato anche l'intero sistema di governance regionale con interventi di razionalizzazione delle società partecipate e per quanto riguarda gli Enti e Agenzie regionali con l'attuazione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione dei rispettivi assetti nonché una maggiore razionalità economico-finanziaria.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 26/2017 che detta disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia;
- la LR 75/2016 di modifica alla LR 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla LR 20/2008";
- il Consiglio regionale ha adottato, a marzo 2017, il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, a dicembre 2018 la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019; a luglio 2019 è stato approvato il Documento di economia e finanza per il 2020;
- la LR 22/2016 di riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (APET);
- la LR 5/2017 disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci di enti dipendenti e società in house;
- la LR 28/2018 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla LR 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro";
- la LR 32/2018 "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato. Modifiche alla LR 1/2009 in materia di capacità assunzionale temporanea dei dipendenti";
- la LR 56/2018 "Disposizioni in materia di capacità assunzionale della Giunta regionale e degli enti dipendenti e di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato. Modifiche alla LR 1/2009 e alla LR 32/2018";
- approvato ad aprile 2019 il regolamento 15/R di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione.
- aggiornate ad aprile 2019 le Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione.

Interventi per lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione regionale

- In aderenza al nuovo modello organizzativo delineato con LR 90/2014 e agli effetti prodotti sull'organizzazione regionale dall'attuazione della LR 22/2015 (riordino funzioni provinciali), in questi anni si è proceduto ad aggiornare il piano di riordino degli assetti organizzativi della Giunta regionale e ARTEA e del relativo fabbisogno di personale.

Nell'ottobre 2017, in seguito all'approvazione della LR 42/2017 relativa alle disposizioni per la successione della Regione Toscana nei beni e nei rapporti della Provincia di Lucca, a decorrere dal 1/1/2018, è stato aggiornato ulteriormente il piano di riordino individuando in 100 il numero di strutture dirigenziali regionali e approvato l'aumento della dotazione organica provvisoria della Giunta regionale (totale n. posti 1.098). Nel giugno 2018 è stata approvata la LR 32/2018 attraverso la quale la Regione intende avviare, al fine di consentire il superamento del precariato, le procedure speciali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato delle categorie per il triennio 2018-2020 (tali procedure potranno riguardare al massimo 41 unità ripartite per anno, categoria e relativo costo; spesa massima 3,3 mln.). Approvata a ottobre la LR 56/2018 che reca disposizioni in materia di capacità assunzionale della Giunta regionale e degli enti dipendenti e di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato apportando modifiche alle LLRR 1/2009 e 32/2018.

Personale regionale: al 31/12/2018 i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con contratti di diritto privato sono 3.445. Tale consistenza è dovuta all'acquisizione, nel 2016, di molteplici funzioni amministrative e gestionali in vari ambiti di intervento che ha comportato il trasferimento del relativo personale, per un ammontare pari a complessive 1.093 unità: 1.058 unità per le funzioni provinciali e unioni di comuni (LR 22/2015), 12 unità per le funzioni in materia di cave (LR 35/2015) e 23 unità per le funzioni in materia di promozione economica (LR 22/2016).

Programmazione e gestione finanziaria

A marzo 2017 il Consiglio regionale ha approvato il PRS 2016-2020 che individua, secondo quanto già contenuto nel DEFR 2016, le strategie per lo sviluppo regionale attraverso 24 Progetti regionali e un Piano strategico per lo sviluppo della costa. Per il perseguimento dei 24 Progetti, il PRS fornisce indicazioni sui piani e programmi regionali da elaborare nel corso della legislatura che saranno attuati annualmente attraverso il DEFR. A settembre 2018 il Consiglio ha approvato il DEFR 2019 e nel mese di dicembre la Nota di aggiornamento al DEFR; a luglio 2019 approvato il Documento di economia e finanza per il 2020. Ad aprile 2019 è stato approvato il regolamento di disciplina del processo di formazione degli strumenti di programmazione regionale anche in ordine agli aspetti di valutazione, partecipazione e monitoraggio degli stessi.

A settembre 2019 il Consiglio regionale ha approvato il bilancio consolidato della Regione 2018.

Sistema di governance degli enti dipendenti e partecipazioni regionali

Al 31/12/2018 la Regione possiede partecipazioni societarie per un valore nominale di circa 164 mln.; 28 le società partecipate. Relativamente alle partecipazioni in cooperative il valore nominale delle quote regionali ammonta a 1,9 mln.; 23 il numero di cooperative e consorzi ex ETSAF partecipate. A gennaio 2018, il Consiglio ha approvato alcune modifiche e integrazioni al piano straordinario di razionalizzazione (approvato a ottobre 2017) inerenti le attività di dismissione delle società termali e l'allineamento alle disposizioni della normativa regionale relativamente ai tempi di fusione delle società energetiche. Ulteriori modifiche sono state approvate nel luglio 2018 dal Consiglio regionale che ha prorogato al 28 settembre 2018 il termine per la pubblicazione del bando di gara per la cessione della società Terme di Montecatini Spa. Infine, con decreto del Presidente della Giunta regionale (settembre 2018) la società Terme di Montecatini Spa è stata esclusa dal piano straordinario di razionalizzazione. A dicembre 2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del DLgs 175/2016. Con decorrenza 31/12/2018 sono state cancellate le 8 società energetiche incorporate per fusione in ARRR Spa. Dal 1° gennaio 2019, quindi, le società partecipate sono 20. A febbraio 2019 definiti gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento e approvati gli indirizzi strategici generali e linee guida per il monitoraggio dei piani industriali delle società partecipate.

A marzo 2017 è stata approvata la LR 5/2017 che detta disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house. A giugno 2018 è stata approvata la LR 28/2018 per l'istituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). La legge completa il riordino del sistema regionale per l'impiego, disciplinando anche il trasferimento del personale. Individuati, nella nota di aggiornamento al DEFR 2019, gli obiettivi generali per gli enti dipendenti. Approvati, ad aprile 2019, i nuovi principi contabili in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio e a giugno 2019 gli indirizzi e le modalità operative per determinare e verificare il rispetto dei suddetti obiettivi relativi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Nel 2019 per il contributo ordinario di esercizio sono stati destinati 112,2 mln. di cui 94,9 mln. impegnati.

Tabella – Quadro delle risorse per i Progetti regionali (compresi gli Interventi duplicati)*(importi in milioni di euro)*

Progetti regionali	RISORSE REGIONALI							RISORSE ALTRI SOGGETTI		TOTALE
	Disponibili		Impegni		Paga- menti	Non di- sponibili	Totale	Dispo- nibili	Non di- sponibili	
	totali	≤ 2019	totali	≤ 2019						
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	241,5	131,9	135,8	122,2	95,9	0,6	242,0	3.301,9	161,6	3.705,5
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano	224,5	165,2	175,6	162,4	117,2	48,9	273,3	2,8	9,9	286,0
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	98,9	82,5	96,2	81,4	70,6	24,6	123,6	60,1	90,2	273,9
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	171,6	158,6	158,0	147,0	121,0	4,0	175,6	8,1	0,6	184,3
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	106,8	88,9	82,6	78,2	52,9	30,4	137,2	10,5	159,6	307,3
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	56,4	56,3	51,3	51,3	47,3	57,1	113,5	147,1	261,6	522,3
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	39,4	34,5	31,7	31,3	8,1	46,3	85,7	0,1	0,0	85,8
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	154,0	137,9	141,2	130,8	102,5	9,7	163,7	131,0	50,4	345,2
9. Governo del territorio	6,2	3,2	3,0	2,7	1,6	0,0	6,2	0,0	0,0	6,2
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	149,8	129,0	136,2	121,5	89,7	10,9	160,7	0,1	0,0	160,8
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	289,4	248,0	254,3	227,6	171,6	4,4	293,7	109,2	0,0	403,0
12. Successo scolastico e formativo	391,9	331,4	348,9	319,4	183,6	10,3	402,1	0,0	0,0	402,1
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	97,7	53,0	90,8	50,1	26,3	4,0	101,8	10,1	0,0	111,9
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	412,2	326,4	337,7	294,2	231,5	21,8	434,1	19,2	0,0	453,3
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	3.997,1	2.677,4	3.213,2	2.627,6	2.165,1	169,2	4.166,3	6.526,8	592,3	11.285,4
16. Giovanisi	644,5	566,1	575,1	530,3	406,4	37,5	681,9	35,9	119,5	837,3
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	37,3	28,1	25,9	24,7	17,6	0,3	37,6	0,8	1,3	39,8
18. Tutela dei diritti civili e sociali	271,4	256,2	253,5	250,6	218,1	12,9	284,3	0,3	0,0	284,5
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	316,5	182,6	123,3	111,3	35,0	0,0	316,5	0,3	0,0	316,8
20. Turismo e commercio	40,7	31,5	34,0	30,5	26,4	0,0	40,7	0,0	2,1	42,8
21. Legalità e sicurezza	23,9	23,6	21,6	21,6	9,5	0,0	23,9	0,0	0,0	23,9
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	4,6	4,6	4,3	4,3	2,9	0,0	4,6	0,5	0,0	5,1
23. Università e città universitarie	26,6	21,4	26,3	21,2	15,2	0,0	26,6	0,0	0,0	26,6
24. Attività e cooperazione internazionale nel mediterraneo, medio oriente e Africa subsahariana	8,0	6,7	6,9	6,0	4,7	0,0	8,0	0,0	0,0	8,0

L'andamento finanziario dei piani e programmi

Come noto, la programmazione regionale opera su un piano multi-dimensionale dove, accanto ai piani e programmi regionali di carattere settoriale, agiscono in modo integrato gli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria. Le tabelle che seguono rappresentano lo stato di avanzamento dei diversi strumenti di programmazione secondo questa logica multi-dimensionale; pertanto le risorse indicate possono presentare tra loro delle ridondanze.

Nella tabella A è riportato lo stato di attuazione dei piani e programmi regionali attualmente in vigore.

Nella tabella B è riportato lo stato di attuazione degli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria.

Le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente: nei "Dati complessivi" sono riportati gli impegni pluriennali; nella "Gestione fino al 15/9/2019" sono riportati i dati relativi agli esercizi finanziari fino al 2019, aggiornati al 15/9/2019.

Tabella A – I Piani e programmi regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/9/2019		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale	9.610	9.610	9.310	96,9%
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER)	312.396	231.480	187.044	80,8%
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)	39.246	37.926	33.386	88,0%
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)	4.664.943	3.804.142	3.392.730	89,2%
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR). Anno 2019	6.995.316	6.994.010	6.710.061	95,9%
Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione ⁽¹⁾	7.948	7.948	7.714	97,1%
Piano regionale per lo sport ⁽¹⁾	13.087	13.087	11.543	88,2%

⁽¹⁾ I contenuti del Piano sono recepiti dal nuovo PSSIR; il Piano è stato pertanto prorogato fino all'approvazione del PSSIR 2018/2020 avvenuta ad ottobre 2019.

Tabella B – Gli strumenti della programmazione nazionale ed europea

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/9/2019		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
POR FESR 2014-2020	535.293	417.471	268.440	64,3%
Programma operativo regionale FSE 2014-2020	487.560	423.934	289.538	68,3%
PON Garanzia giovani 2014-2015	53.020	53.020	50.089	94,5%
FEAMP 2014-2020	9.773	9.224	7.706	83,4%
PO Italia Francia marittimo 2014-2020	108.749	94.500	55.495	58,7%

NOTA: nella tabella non è inserito il Piano di sviluppo rurale 2014-2020, in quanto gran parte delle risorse non transita dal bilancio regionale, ma è trasferita dallo Stato direttamente ad ARTEA quale organismo di gestione. La spesa effettuata da ARTEA sia a titolo di saldo che a titolo di anticipo di avvio dei lavori è di 261,5 mln. (dato al 31/12/2018).